

Rassegna del 10/12/2018

CAMPIONATO SUPERLEGA

10/12/18	Adige	29 «Pensiamo a salvarci»	A.C.	1
10/12/18	Adige	30 Candellaro e Lisinac sopra tutti	...	2
10/12/18	Adige	29 Intervista ad Angelo Lorenzetti - Lorenzetti: «È emerso il carattere»	Cobbe Andrea	5
10/12/18	Adige	28 L'Itas batte Ravenna e scavalca la Lube - Itas, prova di forza a Ravenna	M.Bar.	8
10/12/18	Adige	28 Solo una prova entusiasmante di Rychlicki permette alla Constar di vincere il secondo set	...	12
10/12/18	Alto Adige	37 L'Itas espugna il parquet di Ravenna	...	13
10/12/18	Corriere della Sera	51 Volley Perugia al tappeto, Milano domina Civitanova	...	14
10/12/18	Corriere dello Sport	34 E mercoledì recuperi con Trento e Lube	...	15
10/12/18	Corriere dello Sport	34 Trento la spunta Graziosi: «Ci manca qualcosa»	Spada Enrico	16
10/12/18	Corriere Romagna del lunedì	40 Elia, che bella sorpresa: «Ci abbiamo provato ma erano concentrati»	Barboni Gianluca	17
10/12/18	Corriere Romagna del lunedì	41 Graziosi: «Dobbiamo crescere dal punto di vista tecnico»	Ferranti Sofia	18
10/12/18	Corriere Romagna del lunedì	40 La Consar tiene testa all'Itas campione del Mondo ma cede in 4 - La Consar piace la Itas vince - Consar, non basta un set da applausi per battere Trento	Benini Vincenzo	20
10/12/18	Corriere Romagna del lunedì	40 Lavia non riesce a incidere Rychlicki, due set da urlo	...	23
10/12/18	Gazzetta dello Sport	44 I tabellini	...	24
10/12/18	Gazzetta dello Sport	44 L'analisi - Cade anche Perugia... c'è equilibrio sotto rete	Benedetti Valeria	25
10/12/18	Gazzettino	20 Una Kioene perfetta ferma la capolista Perugia, crollo Lube	Salmaso Massimo	26
10/12/18	Giorno - Carlino - Nazione Sport	18 La caduta dei titani	...	27
10/12/18	Resto del Carlino Modena	19 Modena a Trento per il secondo posto	a.t.	28
10/12/18	Resto del Carlino Ravenna	21 «Troppo timorosi in avvio»	...	29
10/12/18	Resto del Carlino Ravenna	21 Niente da fare per Ravenna contro Trento, per i giallorossi tanti applausi e un solo set - Ravenna raccoglie solo gli applausi	...	30
10/12/18	Resto del Carlino Ravenna	21 Rychlicki, tre buoni set Goi soffre Le bombe trentine	u.e.	32
10/12/18	Stampa	45 Le Pillole - Volley: 11ª di Superlega Ko le big più stanche	...	33
10/12/18	Trentino	29 La stanchezza si fa sentire Giannelli è sempre al top	Brida Fabrizio	34
10/12/18	Trentino	28 L'Itas adesso sa solo vincere - Espugnata Ravenna e davanti rallentano	...	35
10/12/18	Trentino	28 Lorenzetti: «Disattenti in cambio palla, ma qui non era facile»	(f.b.)	38
10/12/18	Trentino	29 Perugia cade a Padova, la pube a Milano	...	39
10/12/18	Tuttosport	44 Perugia, passo falso a Padova. TRENTO ok a Ravenna	...	40

WEB

09/12/18	DOLOMITIVOLLEY.IT	1 Una Itas Trentino in forma "mondiale" espugna Ravenna in quattro set e si avvicina alla vetta della classifica	...	41
09/12/18	ILRESTODELCARLINO.IT	1 Ravenna - Trento 1-3, la grinta non basta alla Consar - il Resto del Carlino	...	48
10/12/18	LADIGETTO.IT	1 www.ladigetito.it - Superlega, prova di forza a Ravenna	...	50
09/12/18	LAVOCEDELTRENTINO.IT	1 Volley, l'Itas Trentino espugna Ravenna 3-1 e accorcia le distanze dalle prime	...	53
10/12/18	PALLAVOLISSIMO.COM	1 SuperLega Credem Banca 11a giornata: la capolista cade a Padova contro una Kioene perfetta! Milano strapazza la Lube	...	61
09/12/18	SPORTSENATORS.IT	1 Trento mondiale? Mosna e Lorenzetti: spese e scelte giuste, cocktail perfetto fra vecchi e nuovi...	...	62

QUI RAVENNA

Pogljajen: «Mettiamoci alle spalle il ko»

«Pensiamo a salvarci»

RAVENNA - Cristian Gabriel Pogljajen, schiacciatore argentino della Consar, non fa drammi dopo il ko:

«Mettiamoci alle spalle questa sconfitta e continuiamo a lavorare con umiltà; eravamo sestì in classifica, è vero, ma il nostro obiettivo è unicamente la salvezza, non va dimenticato, e quindi ci sta perdere 3-1 contro squadre così forti. Noi abbiamo fatto ottime cose nel secondo set, grazie alla battuta, ma poi siamo stati ripagati con la stessa moneta negli ultimi due. Abbiamo anche incassato qualche muro di troppo e quindi è andata così».

Anche il regista **Davide Saitta (nella foto)** sottolinea i meriti degli avversari. «Credo che contro queste big ci sia sempre la possibilità di grattare qualche punticino, ma serve anche un loro piccolo contributo, che Trento oggi non ci ha offerto. Dal terzo set l'itas ha cominciato a forzare il servizio e noi siamo finiti nella buca. Secondo me sul 6-6



Lorenzetti - aggiunge scherzando - ha chiamato il time out anche per comunicare ai suoi che Perugia e Civitanova stavano perdendo e questo ha dato ulteriore benzina ai suoi giocatori. Da lì in poi, appoggiandosi al turno al servizio di Russell, hanno cambiato marcia».

Gianluca Graziosi, allenatore romagnolo, commenta così il ko: «Avevo fatto un pensiero all'idea di arrivare quantomeno al tie break fin

dall'inizio, anche perché sapevo che questa partita l'avremmo giocata con questo spirito, con questo atteggiamento e siamo stati bravi a crederci. Trento non ci ha regalato e concesso alcunché, ha dimostrato di essere una squadra di veri campioni, hanno giocato da Campioni del Mondo e col sestetto titolare senza cambiare niente, gli unici cambi sono stati fatti per necessità, segno che hanno dovuto impiegare tutte le risorse di cui dispongono».

A.C.



Candellaro e Lisinac sopra tutti

Giannelli super a muro: 5 stampi Gara di sostanza per le bande

GIANNELLI 7+

(P, 5 muri, 1 ace) Il regista bolzanino sfrutta il buon avvio di Vettori, ricevendo in cambio risposte positive. Dal secondo parziale, complice il calo dell'opposto italiano, si affida maggiormente al gioco al centro (con ottimi risultati), riuscendo a rimettere in gioco anche Russell, autore di una parenza stentata. Al servizio raccoglie un solo ace, ma è il muro il fondamentale nel quale giganteggia. Il capitano dell'Itas sbarrà la strada per ben cinque volte agli attaccanti ravennati.

VETTORI 5.5

(O, 47% att) L'opposto parmigiano gioca un gran primo set, mettendo a terra quasi tutti i palloni che gli serve Giannelli. In avvio di secondo parziale, però, il posto 2 subisce due muri consecutivi che, di fatto, mettono fine alla sua partita. Nel finale di secondo set viene sostituito da Nelli, per poi tornare in campo nel parziale successivo. Le percentuali in attacco però non cambiano, e a metà del set si accomoda definitivamente in panchina.

RUSSELL 7

(S, 1 muro, 2 ace, 50% att, 50% ric) Partita a corrente alternata per lo schiacciatore statunitense. Non è ancora al meglio e lo si vede, ma dopo un avvio in sordina il posto 4 ex Perugia esce alla distanza, mettendo a terra quattro palloni consecutivi nel secondo set. Si imbatte

in qualche errore, ma nei momenti cruciali non tradisce. Dalla linea dei nove metri firma due ace consecutivi nel finale di quarto set che valgono il 15-19. In ricezione chiude con il 50% di positività.

KOVACEVIC 7

(S, 3 ace, 52% att, 42% ric) Per lo schiacciatore serbo vale lo stesso discorso fatto per il compagno di reparto. Trova qualche difficoltà in più rispetto alle straordinarie prestazioni dell'ultimo periodo, soprattutto in ricezione e in attacco (3 palloni attaccati out e un muro subito), ma nei momenti che contano fa pesare la sua classe, con colpi beffardi e precisi. Offre un ottimo contributo anche al servizio (3 ace).

LISINAC 8

(C, 2 muri, 1 ace, 53% att) L'intesa con Giannelli migliora di partita in partita, ed il centrale serbo si dimostra quasi una sentenza in attacco. Il palleggiatore bolzanino lo cerca con continuità, soprattutto in ricostruzione, ed il posto 3 dell'Itas si fa trovare pronto. Al servizio è meno faloso del solito (2 errori) e ha il merito di variare il colpo. A muro mette a referto due pun-

CANDELLARO 8,5

(C, 2 muri, 1 ace) Il centrale italiano si rende protagonista di un'ottima prestazione, ben figurando in tutti i fondamentali. In attacco parte forte, offrendo un contributo prezioso sia nel-

la fase break e nel cambio-palla. A muro si fa sentire e blocca gli attaccanti romagnoli per ben due volte. Dalla linea dei nove metri è semplicemente letale. Nel primo e nel terzo set trova due «filotti» che spez-

ziano le gambe ai padroni casa, e nel complesso è una costante spina nel fianco per la ricezione ravennate.

GREBENNIKOV 6.5

(L, 63% ric pos, 25% ric prf) Partita di sofferenza per il libero transalpino, che deve far fronte ai pericolosi battitori di Ravenna ed incassa due ace. Rispetto al solito si rende protagonista di qualche errore di troppo in fase di appoggio, ma ha il merito di non perdere la lucidità e chiude con un 63% di positività in ricezione.

NELLI 6.5

(O, 1 muro, 50% att) Viene fatto entrare da Lorenzetti nel corso del secondo set e, complice il calo di Vettori, in avvio di terzo parziale scialza nuovamente l'opposto parmigiano, rimanendo in campo fino alla fine. In attacco non sfigura e si toglie anche la soddisfazione di mettere a segno un muro.

VAN GARDEREN 7

(S, 2 ace, 67% ric) Lo schiacciatore olandese gioca pochi scambi, ma ha il merito di lasciare il segno, soprattutto al servizio. In finale di terzo set firma due ace e per poco non riesce a riaprire i giochi.



A1

CLASSIFICA

RISULTATI

Castellana Grotte-Monza	2-3
Latina-Sora	3-1
Milano-Civitanova	3-0
Modena-Siena	3-2
Padova-Perugia	3-1
Ravenna-Itas Trentino	1-3
Vibo Valentia-Verona	2-3

PROSSIMO TURNO

Civitanova-Castellana Grotte
Itas Trentino-Modena
Milano-Vibo Valentia
Padova-Ravenna
Siena-Monza
Sora-Perugia
Verona-Latina

SQUADRE	PARTITE			SET		PUNTI
	G	V	P	F	S	
Perugia	11	9	2	30	9	28
Modena	11	9	2	30	11	26
Itas Trentino	10	8	2	27	11	24
Civitanova	10	8	2	24	14	21
Milano	10	5	5	21	19	18
Monza	11	6	5	23	24	16
Verona	11	6	5	21	22	15
Ravenna	11	5	6	18	20	15
Padova	11	5	6	18	23	15
Latina	10	5	5	16	21	13
Vibo Valentia	11	3	8	17	28	11
Sora	11	4	7	15	26	10
Siena	11	2	9	18	30	9
Castellana Grotte	11	0	11	13	33	4

PRIMA DEL MATCH



Mercoledì Coppa in passerella



TRENTO - La Coppa del Mondo per Club torna a casa. Mercoledì 12 dicembre alle ore 20.30, in occasione del recupero del decimo turno di SuperLega contro la Revivre Axopower Milano, il trofeo simbolo della vittoria del Mondiale per Club 2018 farà ritorno alla BLM Group Arena, fra i tifosi di Trentino Volley. A consegnarlo simbolicamente al pubblico gialloblù, che l'ha atteso sei anni, sarà la stessa Itas Trentino al gran completo: poco prima del fischio d'inizio, tutti i protagonisti (giocatori e staff) della splendida cavalcata iridata in Polonia effettueranno un giro di campo con l'ultimo dei diciassette trofei vinti dal Club gialloblù prima di metterlo a disposizione dei supporter per selfie e foto ricordo di rito. Un motivo in più per non mancare l'appuntamento; il match del 12 dicembre con Milano è compreso nell'abbonamento stagionale 2018/19. Per chi ne fosse sprovvisto, i biglietti possono essere acquistati presso la sede di Trentino Volley (dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18) o direttamente online cliccando www.vivaticket.it/ita/vent/itas-trentino-milano/123199.



Qui sopra un attacco di Srecko Lisinac. A destra invece una schiacciata di Davide Candellaro: ieri i due centrali dell'Itas hanno interpretato al meglio le direttive che sono state loro impartite dal tecnico Angelo Lorenzetti ed hanno sfruttato molto bene l'intesa con il palleggiatore Simone Giannelli (TRABALZA)

Lorenzetti: «È emerso il carattere»

Il tecnico di Trento non si esalta

«Non guardiamo la classifica»

ANDREA COBBE

RAVENNA - Angelo Lorenzetti sorride, a fine gara, ma chi si attende da lui toni entusiastici, vista anche la felice combinazione con i risultati maturati su altri campi, non trova una sponda. «Oggi si è visto il carattere della nostra squadra - afferma - anche se c'è stata una fase, fra secondo set e inizio del terzo, in cui ci siamo un po' smarriti. Ho pensato di utilizzare un time out per farlo presente ai ragazzi e loro sono stati bravi a cambiare marcia. Nella bolgia hanno ritrovato il filo del gioco, soprattutto nella fase di cambio palla, e abbiamo portato via i tre punti. Rimane qualche rammarico per quanto accaduto nella seconda frazione, perché prima della serie di servizi di Rychlicki avevamo potuto disporre di alcune palle breaknitive, non sfruttate. Al netto dei loro meriti, che sono stati evidenti, in battuta e in difesa». **Ravenna è sembrata dipendere molto dal proprio opposto e quando gli avete preso le misure la gara ha preso una piega precisa, concordì?**

«Sì, ma non la vedo necessariamente come una cosa negativa, non c'è nulla di male a dipendere da un giocatore forte. Anche noi siamo legati a doppia mandata al rendimento di alcu-

ne individualità».

Confortante la prova di Nelli?

«Ci ha impiegato un po' a entrare nel match, ma poi ha giocato una buona partita. Mi spiace un po' per il Vetto, perché aveva cominciato molto bene, ma poi ha accusato una piccola distorsione e gli avversari se ne erano accorti, quindi non ho voluto lasciare loro questo vantaggio, inserendo Gabriele».

La classifica sorride?

«Non bisogna guardarla troppo. Sappiamo bene che alla fine dovremo fare conti con quelle tre squadre e quindi ora concentriamoci sulla partita contro Milano, il cui successo contro la Lube arriva al momento giusto per farci capire che tipo di avversario troveremo di fronte mercoledì».

Gabriele Nelli ha buoni motivi per sorridere. «Non è facile giocare su questo campo, è un ambiente molto caldo e si avverte la pressione. - dice - Tuttavia siamo rimasti uniti e concentrati, abbiamo dimostrato di essere un bel gruppo e poi siamo stati pungolati dai risultati maturati sugli

Ora i altri campi. - pensiamo a lavorare per migliorare ancora».

Jenia Grebennikov, ancora una volta miglior ricevitore e difensore in campo, fa notare un concetto chiave: «Sono particolar-

mente felice per questo 3-1, perché anche questa volta siamo riusciti a portarci a casa l'intera posta, perché sappiamo combattere sempre, quando serve e perché, aspetto importante, non ci siamo montati la testa dopo aver vinto il Mondiale. Guai a sentirci dei fenomeni! Da ultimo voglio ricordare l'ottimo innesto di Van Garderen e Nelli, perché dimostra che abbiamo tante risorse».

«Ci siamo trovati di fronte un avversario determinato, - afferma **Srecko Lisinac** - ma abbiamo dimostrato di saper combattere, di essere una squadra vera. Dopo il secondo set abbiamo reagito, ritrovando il filo del gioco. Siamo sulla buona strada». **Davide Candellaro** evidenzia tutte le difficoltà che presenta il campo ravennate. «Sono tre punti d'oro colato, - dice - perché dobbiamo fare i conti con una certa stanchezza fisica e mentale e perché giocare a Ravenna è sempre complicato. Bello, ma difficile. Basta calare un attimo, come ci è capitato nel secondo parziale, per pagare subito dazio». Quando avete preso le misure a Rychlicki il più era fatto? «Sì, comunque ha giocato un'ottima partita. Capita spesso che i giocatori di talento disputino una super stagione all'esordio in Italia, questo è uno di questi casi, bravi noi a vincere comunque».





L'itas Trentino festeggia i tre punti conquistati che valgono il terzo posto solitario in classifica



Grebennikov



Abbiamo dimostrato di saper sempre combattere quando è necessario

Davide Candellaro



Sono tre punti d'oro colato perché eravamo anche stanchi fisicamente e di testa



A1

«Alla fine avremo comunque da fare i conti con le tre squadre che sappiamo»

Qui a fianco un attacco di Uros Kovacevic e, a sinistra, Aaron Russell in azione. I due schiacciatori hanno offerto prestazioni solide sia al servizio che in attacco (TRABALZA)

**Giannelli e C. vincono 3-1
L'Itas batte Ravenna
e scavalca la Lube**

Importante vittoria per l'Itas che batte in trasferta Ravenna (3-1) ed è terza in solitaria grazie all'inatteso ko della Lube Civitanova, battuta per 3-0 da Milano, squadra che l'Itas affronterà mercoledì nel recupero. Si ferma anche la capolista Perugia (1-3 a Padova).

Itas, prova di forza a Ravenna

I trentini vincono 3-1 e ora sono terzi con una gara in meno

ITAS TRENTINO

3

21-25, 25-23, 13-25, 21-25

RAVENNA-Vincere aiuta a vincere, si diceva un tempo. E quella vista ieri sul campo della Consar Ravenna - dopo la vittoria del Campionato del Mondo per club - è un'Itas Trentino solida, robusta, consapevole dei propri mezzi. Che, a quanto pare, sono ottimi. Il 3-1 finale che il team di Lorenzetti ha imposto a Ravenna è ancora più altisonante in considerazione di quanto è accaduto alle squadre che contendono ai trentini le prime posizioni: Perugia ha perso 3-1 a Padova, Civitanova addirittura 3-0 a Milano mentre Modena nell'anticipo di sabato ha dovuto ricorrere al tiebreak per aver ragione di Siena.

CANDELLARO SUPER. A rompere l'equilibrio della partita ci pensa subito Candellaro con una serie al servizio micidiale che frutta all'Itas quattro break point (1-6) e che mette di fatto il vento in poppa ai trentini. Trentini che, dal canto loro, si trovano oltre la rete un opposto, Rychlicki, che sembra invasato. Il lussemburghese - 21 anni, 204 centimetri e il posto da titolare arrivato quasi per caso a inizio stagione - per due set fa letteralmente il diavolo a quattro e ci vogliono nervi d'acciaio e un altro turno al servizio di Candellaro per portare l'Itas sul 10-15. Nel finale, però, in casa Itas compaiono brutti segnali: il calo di Vettori e la battuta comincia a fare acqua, nonostante sia proprio un ace di Kovacevic a chiudere il parziale (21-25).

RYCHLICKI CONTRO TUTTI. Con maggior fiducia, i romagnoli cominciano bene il secondo set. In difesa hanno maggior compattezza e con un paio di muri su Vettori (Elia e Saitta) si avvantaggiano. Il turno al servizio di Lavia mette in ginocchio i trentini (4-8) che così devono dar fondo a tutte le loro risorse (ace

di Kovacevic e muro di Candellaro su Pogljajen) per riportarsi sotto. Ma quando il più sembra fatto per l'Itas (muro di Giannelli su Rychlicki e attacco di Russell 10-12), in campo ravennate inizia lo show dell'opposto lussemburghese. Che va al servizio sul 14-14 e molla il pallone sul 19-14, con due ace pieni e un paio di salvataggi providenziali in seconda linea. Ai trentini non basta il positivo ingresso di Van Garderen per rovesciare una situazione compromessa (25-23).

ORGOGGIO TRENTINO. Al cambio di campo si torna a vedere l'Itas di inizio gara, mentre Rychlicki, fino a quel momento autore di 16 punti, sul 6-6 sparisce dal campo. Lisinac, poi, con un'ottima serie al servizio offre a Russell il la per entrare di prepotenza nel match con cinque punti in sette scambi (7-12). Saitta si vede costretto a prendere atto del calo del suo opposto e tenta così di variare il gioco su altre soluzioni ma senza ottenere il medesimo risultato. Che invece ormai si orienta decisamente verso la squadra trentina. Nelli, che ha preso il posto di Vettori, mette a terra il pallone del 13-25. Con Ravenna in ginocchio per l'Itas è un gioco da ragazzi chiudere il discorso. Ed è nel cuore del quarto parziale che Kovacevic affonda la lama dei suoi servizi e di una pipe che ha il sapore della vittoria (11-14). Tanto più che a quel punto Saitta non ha più frecce al suo arco: Rychlicki è ormai finito e le due bande sono irretite. Due errori di Lavia, uno al servizio e uno in attacco consegnano formalmente a Trento il match (21-25) ed i tre punti.

CLASSIFICA ROSEA. Con la vittoria piena di ieri, così, l'Itas si viene a trovare al terzo posto in solitaria, con due punti in meno di Modena e una partita da recuperare (mercoledì a Trento contro Milano). E domenica prossima c'è lo scontro diretto con gli emiliani, ancora a alla Bim Arena.

M. Bar.





I MIGLIORI DEL MATCH

PUNTI

RYCHLICKI	21
KOVACEVIC	17
RUSSELL	15
LISINAC	12
ELIA	10
POGLAJEN	10

ATTACCO

CANDELLARO	62%
ELIA	62%
LISINAC	53%
KOVACEVIC	52%
RUSSELL	50%
NELLI	50%

RICEZIONE

GREBENNIKOV	62%
GOI	56%
RUSSELL	50%
LAVIA	45%
KOVACEVIC	42%
POGLAJEN	42%

MURI

ELIA	5
GIANNELLI	4
LISINAC	2
CANDELLARO	2
2 GIOCAT. ITAS	1
4 GIOCAT. CONSAR	1

ACE

RYCHLICKI	3
KOVACEVIC	3
GIANNELLI	2
RUSSELL	2
VAN GARDEREN	2
2 GIOCAT. ITAS	1

I numeri		CON SAR RAVENNA All. Gianluca Graziosi							ITAS TREN TINO All. Angelo Lorenzetti							
		P	A	M	B	EA	EB			P	A	M	B	EA	EB	
RISULTATO: 1-3 (21-25, 25-23, 13-25, 21-25) (80-98)		Saitta	1	0	1	0	2	0		Giannelli	7	1	4	2	1	3
ARBITRI: Venturi di Torino e Zavater di Roma		Poglajen	10	9	1	0	2	2		Kovacevic	17	13	1	3	4	2
DURATA SET: 29', 31', 24', 29'; totale 1h53'		Elia	10	5	5	0	1	2		Lisinac	12	9	2	1	0	2
NOTE: Spettatori 3.000, mvp Giannelli		Rychlicki	21	17	1	3	1	4		Vettori	7	7	0	0	2	2
ATTACCO: Consar 41 punti, 40%; Itas 52 punti, 50%		Lavia	7	6	1	0	3	5		Russell	15	12	1	2	3	4
RICEZIONE: Consar 44% pos, 16% perf; Itas 52% pos, 25% perf		Russo	3	3	0	0	0	1		Candellaro	8	5	2	1	0	0
BATTUTA: Consar 3 ace, 15 out; Itas 11 ace, 16 out		Goi (L1)	0	0	X	X	0	X		Grebennikov (L1)	0	0	X	X	1	
ERRORI AZIONE: Consar 9; Itas 12		Marchini	0	0	0	0	0	0		X						
		Raffaelli	0	0	0	0	0	0		Van Garderen	2	0	0	2	0	0
		Di Tommaso	0	0	0	0	0	1		Nelli	6	5	1	0	1	2
		Argenta	1	1	0	0	0	0		Cavuto	0	0	0	0	0	0
		Smidl	n.e.							Daldello	n.e.					
		Verhees	n.e.							Codarin	n.e.					
		Frascio (L2)	n.e.							De Angelis (L2)n.e.						
		Totali	53	41	9	3	9	15		Totali	74	52	11	11	12	15



Gabriele Nelli esulta e, sullo sfondo la gioia di Davide Candellaro. L'Itas vince e convince a Ravenna

(FOTOSERVIZIO TRABALZA)

Frenate in vetta

Solo una prova entusiasmante di Rychlicki permette alla Constar di vincere il secondo set

ROMA - Una pazza undicesima giornata. La Serie A1 del massimo campionato italiano di volley maschile ha vissuto due giorni di intense emozioni: i vice-campioni del mondo della Lube Civitanova crollano in casa di Milano per 3-0 (25-17, 25-22, 25-21) non riuscendo a ricaricare le energie dopo la brutta batosta subita la settimana scorsa nella finale del Mondiale per club. Un match senza storia con Juantorena e compagni che sono proprio in giornata no e subiscono il secondo stop stagionale, mentre per Milano si tratta della quinta vittoria

in questo campionato, che proietta i lombardi al quinto posto solitario in classifica. Se la Lube Civitanova piange, Perugia non ride. I campioni d'Italia in carica vengono sconfitti da Padova per 3-1 (25-19, 25-18, 17-25, 29-27): una partita perfetta per i padroni di casa che infliggono a Leon e compagni la seconda sconfitta del campionato. I ragazzi di Bernardi, nonostante la reazione d'orgoglio nel terzo set, non riescono a recuperare lo svantaggio di due set a zero e si arrendono in un quarto set terminato punto a punto. Chi approfitta parzialmente di questo harakiri è Modena.

Nell'anticipo del sabato l'Azimut soffre ma rimonta Siena e vince 3-2 (23-25, 25-22, 29-31, 25-22, 15-8) salendo a 26 punti, a meno due dalla capolista Perugia. Una partita molto equilibrata quella giocata al PalaPanini, durata oltre due ore e venti minuti di gioco. A un passo dal baratro, Anzani e compagni nel quarto parziale reagiscono alla grande e poi dominano il tie-break finale.

Continua intanto il grande momento di Trento che, dopo aver conquistato la vetta del Mondo, espugna Ravenna conquistando il terzo posto in classifica con 24 punti e una partita meno di Modena e Perugia.

Nello scontro salvezza, Latina batte Sora per 3-1 (25-19, 19-25, 25-21, 28-26) centrando il terzo successo nelle ultime quattro partite e salendo al decimo posto in classifica. Verona è corsara in casa di Vibo Valentia: gli scaligeri si impongono al tie-break (27-25, 23-25, 31-29, 16-25, 10-15).

Nell'altro anticipo del sabato, vittoria esterna di Monza, 2-3 sul campo di Castellana Grotte (25-23, 25-20, 21-25, 20-25, 9-15).



SUPERLEGA MASCHILE

L'Itas espugna il parquet di Ravenna



■ ■ Dopo 2 settimane di stop per il Mondiale per club vinto, l'Itas Trentino torna a dare confidenza alla [SuperLega](#) Credem Banca espugnando per 3-2 il parquet della Consar Ravenna. Per i Campioni del Mondo è la 12ª vittoria filata della stagione (5ª in campionato).



Volley**Perugia al tappeto, Milano domina Civitanova**

SuperLega, 11^a giornata, ieri: Latina-Sora 3-1, Milano-Civitanova 3-0, Padova-Perugia 3-1, Ravenna-Trento 1-3, Vibo Valentia-Verona 2-3; sabato: Castellana Grotte 2-3, Modena-Siena 3-2. Classifica: Perugia 28; Modena 26; Trento* 24; Civitanova* 21; Milano* 18; Monza 16; Ravenna, Padova e Verona 15; Latina* 13; Vibo Valentia 11; Sora 10; Siena 9; Castellana Grotte 4. *una partita in meno.



I CAMPIONATI

**E mercoledì
recuperi con
Trento e Lube**

11ª GIORNATA

MODENA - SIENA	3-2
CASTELLANA G. - MONZA	2-3
MILANO - CIVITANOVA	3-0
RAVENNA - TRENTO	1-3
PADOVA - PERUGIA	3-1
LATINA - SORA	3-1
VIBO VALENTIA - VERONA	2-3

CLASSIFICA

Squadra	Pt	G	V	P	Sv	Sp
PERUGIA	28	11	9	2	30	9
MODENA	26	11	9	2	30	11
TRENTO	24	10	8	2	27	11
CIVITANOVA	21	10	8	2	24	14
MILANO	18	10	5	5	21	19
MONZA	16	11	6	5	23	24
VERONA	15	11	6	5	21	22
RAVENNA	15	11	5	6	18	20
PADOVA	15	11	5	6	18	23
LATINA	13	10	5	5	16	21
VIBO	11	11	3	8	17	28
SORA	10	11	4	7	15	26
SIENA	9	11	2	9	18	30
CASTELLANA G.	4	11	0	11	13	33

Formula: le prime 8 al play-off, le ultime tre in A2.

Prossimo turno

Mercoledì (ore 20.30) Trento-Milano, Civitanova-Latina.

Sabato (ore 18.30) Civitanova-Castellana G. (diretta Raisport)

Domenica (ore 17) Verona-Latina; (ore 18) Trento-Modena (diretta Raisport), Milano-Vibo Valentia, Padova-Ravenna, Sora-Perugia, Siena-Monza.



A RAVENNA

**Trento la punta
Graziosi: «Ci
manca qualcosa»**

RAVENNA	1
TRENTO	3

[21-25, 25-23, 13-25, 21-25]
CONSAR RAVENNA: Russo 3, Rychlicki 20, Lavia 6, Elia 11, Saitta 1, Poglajen 11, Goi (libero), Marchini, Raffaelli, Argenta 1, Di Tommaso. N.e. Verhees, Smidl. All.: Graziosi.

ITAS TRENTO: Giannelli 7, Vettori 7, Russell 15, Candellaro 8, Kovacevic 15, Lisinac 13, Grebennikov (libero), Van Garderen 2, Nelli 6, Cavuto. N.e. Daldello, De Angelis e Codarin. All.: Lorenzetti.

ARBITRI: Venturi e Zavater. Durata set: 29', 31', 24', 29'. 3.000 spettatori, incasso 20.034 euro.

RAVENNA - Vittoria da campioni del mondo per la Itas Trentino che espugna con un sofferto ma meritato 3-1 la bolgia del PalaDeAndrè prendendosi il terzo posto solitario in attesa del recupero di mercoledì che potrebbe proiettare la squadra di Lorenzetti ad un solo punto dalla vetta. Contro una Consar gagliarda ma poco efficace in attacco, la squadra trentina domina primo, terzo e quarto set, concedendosi una pausa nel terzo con tanto di rimonta finale [da 24-19 a 24-23] interrotta dall'attacco di Rychlicki che ha pareggiato il conto per i ravennati. «Non era facile - ha dichiarato il tecnico Lorenzetti - sappiamo da dove arriviamo e quanto abbiamo speso la scorsa settimana». Un po' di delusione in casa ravennate. «Avevamo fatto un pensierino a muovere la classifica - dichiara il coach Graziosi - ci è mancato qualcosa».

ENRICO SPADA/INFOPRESS



Elia, che bella sorpresa: «Ci abbiamo provato ma erano concentrati»

Il centrale ha sostituito l'acciaccato Verhees: «Peccato per i successi di Milano e Padova»

RAVENNA

GIANLUCA BARBONI

C'è un po' di rammarico per la Consar dopo la sconfitta contro l'Itas, anche per via dei risultati che giungevano dagli altri campi, con le vittorie di Milano e Padova contro Civitanova e Perugia. «Eravamo carichi e pronti per dare il massimo - esordisce Alberto Elia, impiegato dal primo minuto causa l'assenza per leggero infortunio di Verhees - ma è apparsa subito una squadra concentrata ed assolutamente non appagata del mondiale appena vinto. Volevamo stupire, ma non ce lo hanno permesso». Un'ottima prova per il centrale di Tarquinia, che ha chiuso con il 62% in attacco e sei punti a muro. «L'inizio è stato un po' duro - continua Elia - era necessario rompere il ghiaccio, poi i compagni di squadra mi hanno aiutato e sono cresciuto». Elia commenta così le inaspettate vittorie di Milano e Padova: «Credo che questi risultati siano la conseguenza dell'introduzione delle retrocessioni, le partite sono più avvincenti. Ci siamo detti fin dall'inizio che avremmo voluto vincere contro una grande, finora non ci siamo riusciti in questo girone di andata, ci piacerebbe riuscirci nella parte successiva di stagione, perchè vogliamo stupire. Con Padova e Siena - conclude Elia - dobbiamo comportarci alla grande e portare a casa entrambi i risultati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alberto Elia contro il muro a due di Srečko Lisinac e Simone Giannelli



SUPERLEGA

Graziosi: «Dobbiamo crescere dal punto di vista tecnico»

L'allenatore della Consar: «È importante essere più precisi in ricezione e più efficaci in attacco»

«ELIA SI È FATTO TROVARE PRONTO A MURO E IN ATTACCO»

RAVENNA

SOFIA FERRANTI

La Consar parte contratta, ingrana la marcia giusta nel secondo set, ma non riesce a tenere il ritmo quando Trento cambia passo e alla fine si inchina ai campioni del mondiale per Club. Il tecnico Gianluca Graziosi è soddisfatto a metà perché un pensierino alla vittoria lo aveva fatto contro questa grande squadra, sperando in una fase di rilassamento dopo la vittoria nel mondiale. «In effetti speravamo che scendessero in campo un po' più distratti e magari con qualche titolare in meno ma non è stato così – commenta Graziosi – nel primo set siamo partiti un po' contratti e abbiamo giocato a corrente alternata. Purtroppo con le grandi

squadre succede sempre così, partiamo con dei timori reverenziali poi usciamo nel secondo set dimostrando il nostro valore».

Dal punto di vista tecnico Graziosi non è soddisfatto del rendimento dei suoi in alcuni fondamentali: «In questo momento mentalmente ci siamo ma tecnicamente bisogna fare degli aggiustamenti per essere più precisi in ricezione e più efficaci in attacco. Con squadre come Trento non basta la grinta, deve esserci anche la tecnica. Vista la situazione ho cercato di dare più fisicità alla squadra, inserendo Elia e Lavia, considerato anche che Veerhes era infortunato. Elia si è fatto trovare pronto: ha murato e ha ottenuto una buona percentuale in attacco. Nel secondo set la squadra ha mostrato un buon livello di gioco, mettendo in difficoltà gli av-

versari che hanno cominciato a sbagliare qualcosa. Nel terzo però Trento ha cambiato marcia, mentre noi abbiamo cominciato ad accusare la stanchezza di Kamil Rychlicki e abbiamo perso terreno. Non sono queste le partite importanti da vincere – conclude Graziosi – ma in casa cerchiamo sempre di strappare un set o un punto anche ai rivali più forti».

Ovviamente soddisfatto il tecnico di Trento Angelo Lorenzetti: «Ravenna è una squadra di valore e il Pala De André è tornato ad essere un palazzetto caldo, non potevamo assolutamente sottovalutare questo impegno. I ragazzi sono partiti bene, ci siamo concentrati soprattutto sul cambio palla. Nel secondo set la Consar ci ha messo in difficoltà, ma siamo riusciti a rimetterci in carreggiata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VOLLEY SUPERLEGA
11ª GIORNATA

Modena-Siena	3-2
Milano-Civitanova	3-0
Ravenna-Trento	1-3
Padova-Perugia	3-1
Latina-Sora	3-1
Vibo Valentia-Verona	2-3
Castellana-Monza	2-3

12ª GIORNATA DEL 16/12/2018

Civitanova-Castellana
Trento-Modena
Verona-Latina
Milano-Vibo Valentia
Padova-Ravenna
Sora-Perugia
Siena-Monza

CLASSIFICA

Squadra	pt	g	v	p	s.v	s.p
Perugia	28	11	9	2	30	9
Modena	26	11	9	2	30	11
Trento	24	10	8	2	27	11
Civitanova	21	10	8	2	24	14
Milano	18	10	5	5	21	19
Monza	16	11	6	5	23	24
Verona	15	11	6	5	21	22
Ravenna	15	11	5	6	18	20
Padova	15	11	5	6	18	23
Latina	13	10	5	5	16	21
Vibo Valentia	11	11	3	8	17	28
Sora	10	11	4	7	15	26
Siena	9	11	2	9	18	30
Castellana	4	11	0	11	13	33



Gianluca Graziosi "nasconde" lo schema da eseguire FOTO MASSIMO FIORENTINI

SPORT VOLLEY SUPERLEGA

La Consar tiene testa all'Itas campione del Mondo ma cede in 4 set // pag. 40 e 41



SUPERLEGA

Consar, non basta un set da applausi per battere Trento

I campioni del Mondo partono forte ma vengono raggiunti da Ravenna, che poi crolla nei due parziali finali

RAVENNA
VINCENZO BENINI

La Consar sbatte contro la corazzata Trento e dopo tre successi consecutivi vede interrompersi il suo bel filotto al Pala De André. Sul taraflex di casa passano i freschi campioni del mondo, che spinti dall'mvp Giannelli piegano la resistenza dei ravennati in quattro set. La squadra di Graziosi si prende gli applausi del proprio pubblico nella seconda frazione, mentre nelle altre non riesce a contrastare gli spietati avversari. A causa di questo ko,

però, Ravenna scivola in settima posizione, superata da Monza e raggiunta da Padova e Verona.

Graziosi non rischia Verhees (problema a una caviglia) e lancia Elia al centro. Per il resto Lavia la spunta su Raffaelli e solite conferme per Saitta, Rychlicki, Poglajen, Russo e Goi. Sull'altro fronte Lorenzetti schiera il sestetto titolare Giannelli-Vettori, Russell-Kovacevic, Candellaro-Lisinac (libero Grebennikov). I trentini partono subito in quarta con Kovacevic e Lisinac (1-6) e il muro di Giannelli conserva le

cinque lunghezze di distanza (10-15). I ravennati reagiscono sfruttando l'errore di Russell per il -3 (15-18), poi Lavia firma il -2: 19-21. La rimonta termina però



qui, con Kovacevic che al primo set ball realizza l'ace del 21-25.

La Consar, nella seconda frazione, piazza un filotto di cinque punti sul turno al servizio di Lavia: 8-4. I trentini reagiscono con Russell (9-8) e vanno in corsia di sorpasso grazie ai muri di Candellaro e Giannelli: 10-12. L'errore di Kovacevic vale il 13-13 e il Pala De André con il suo tifo accompagna i due ace di Rychlicki, che assieme ai muri di Elia e Lavia consentono la fuga sul 19-14. Nelli consegna ben sei set-ball

ai ravennati (24-18), che si bloccano sul più bello, colpiti dal servizio dell'ex Van Garderen, ma all'ultima occasione Rychlicki fa tirare esultare il pubblico giallorosso: 25-23.

Il terzo periodo comincia con l'ace di Lisinac (6-10), mentre Russell realizza il +5: 7-12. Elia a muro ridà fiato alla Consar (10-13), ma Trento risponde con il fischiatissimo Kovacevic, che in compagnia di Giannelli firma un break di 6-0 per il 10-19. Spentalaluce in casa ravennate, gli ospiti passano di

nuovo in vantaggio con Nelli: 13-25.

Il quarto set viaggia con le squadre a stretto contatto fino a quando Kovacevic non mette il sigillo sul break di 4-0 dei trentini: 11-14. Il muro di Elia riporta sotto la Consar (13-14), allontanata di nuovo da due servizi vincenti di Russell: 15-20. Nel finale Argenta dimezza il gap (21-23), ma l'Itas è cinica e chiude al primo match-ball grazie all'errore di Lavia (21-25).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALLE PAGINE 40 E 41

Nei primi due set gli ispiratissimi Rychlicki ed Elia tengono testa ai campioni del Mondo che poi vincono in 4 set. A fare male sono soprattutto i successi di Milano e Padova

CONSAR RAVENNA 1 ITAS TRENTINO 3

CONSAR RAVENNA: Poglajen 11, Russo 3, Rychlicki 20, Lavia 6, Elia 11, Saitta 1, Goi (L); Di Tommaso, Raffaelli, Argenta 1, Marchini. Ne: Verhees, Smidl. All.: Graziosi.

ITAS TRENTINO: Russell 15, Candellaro 8, Giannelli 7, Kovacevic 15, Lisinac 13, Vettori 7, Grebennikov (L); Van Garderen 2, Nelli 6, Cavuto, De Angelis (L). Ne: Daldello, Codarin. All.: Lorenzetti.

ARBITRI: Venturi di Torino e Zavater di Roma.

PARZIALI: 21-25, 25-23, 13-25, 21-25.

NOTE: Spettatori 3.000 circa (incasso 20.034 euro). Durata set 29', 31', 24', 29' (tot. 113'). Ravenna: battute vincenti 4, battute sbagliate 14, muri 8, errori 11; Trento: battute vincenti 10, battute sbagliate 15, muri 11, errori 12. Mvp: Giannelli.

SUPER RYCHLICKI PRIMA DEL CALO

Il lussemburghese a tratti devastante poi l'Itas Trentino prende le misure e porta a casa la vittoria da tre punti

CATTIVE NOTIZIE DAGLI ALTRI CAMPI

I giallorossi scivolano al settimo posto: in chiave play-off non ci volevano i successi ottenuti da Milano e Padova



Nei primi due set Kamil Rychlicki ha bombardato la metà campo dell'Itas Trentino FOTOSERVIZIO MASSIMO FIORENTINI

LE PAGELLE

Lavia non riesce a incidere Rychlicki, due set da urlo

RYCHLICKI 7.5 E' la media esatta tra i primi due set, da 10 e lode, e i seguenti, insufficienti. In preda ad un sacro furore vince quasi da solo il secondo parziale, poi arriva il calo, anche comprensibile visto che alla fine attaccherà 38 palloni.

ELIA 7.5 La partita che non ti aspetti. Sostituto di Verhees, acciaccato ad una caviglia (ma nel match decisivo per la Coppa a Padova ci sarà), svetta imperiosamente a muro con numeri alla Podrascanin più che, appunto, alla Elia ma se la cava anche in attacco.

GOI 6.5 Qualche breve battuta a vuoto in ricezione, in difesa è sempre ben posizionato e non delude affatto.

POGLAJEN 6 Gara onesta in attacco, non benissimo in ricezione ed in battuta ci si aspettava qualcosa di più.

SAITTA 5.5 Quando a Rychlicki si accende la spia della riserva rimane con il cerino in mano.

MARCHINI 5.5 Spesso in campo per sostenere la ricezione, non sempre ci riesce.

RUSSO 5 Il suo mestiere è murare, ma nel fondamentale lascia il suo score vuoto. In attacco lo servono poco, ma non è una novità.

LAVIA 5 Pomeriggio negativo, forse anche a causa di un piccolo problema fisico accusato nel secondo set. Il 24% in attacco e i due errori finali sono le fotografia di un match negativo. Ovviamente si rifarà, il tempo è dalla sua parte.

RAFFAELLI N.G. Pochi sprazzi.

DI TOMMASO N.G. Un'apparizione.

ARGENTA N.G. Nulla da segnalare.

SANDRO CAMERANI



Il regista Saitta confabula con Elia e Lavia FOTO FIORENTINI



ITABELLINI

Abdel-Aziz picchia e Piano mura La Lube affonda

MILANO	3
CIVITANOVA	0
(25-17, 25-22, 25-21)	

REVIVRE AXOPOWER MILANO: Kozamernik 9, Abdel-Aziz 14, Maar 13, Piano 9, Sbertoli 2, Clevenot 11; Pesaresi (L). N.e. Hoffer (L), Basic, Izzo, Hirsch, Gironi, Bossi. All. Giani.

CUCINE LUBE CIVITANOVA: Juantorena 10, Stankovic 3, Sokolov 12, Leal 9, Cester 3, Bruno 1; Balaso (L), Simon 4, D'Hulst, Massari 2, Diamantini, Cantagalli 1. N.e. Marchisio (L), Sander. All. Medei.

ARBITRI: La Micela, Lot.
NOTE: Spett. 2758. Durata set: 28', 32', 31'; totale 91'. Milano: battute sbagliate 12, vincenti 6, muri 9, errori 15. Civitanova: b.s. 10, v. 5, m. 6, e. 17.
Trofeo Gazzetta: 6 Abdel-Aziz, 5 Maar, 4 Kozamernik, 3 Piano, 2 Clevenot, 1 Leal. (k.zin)

Sorpresa Padova Randazzo e Torres fermano Leon

PADOVA	3
PERUGIA	1
(25-19, 25-18, 17-25, 29-27)	

KIOENE PADOVA: Louati 10, Polo 11, Torres 14, Randazzo 16, Volpato 10, Travica 2; Danani (L), Cottarelli 1, Cirovic 1. N.e. Sperandio, Lazzaretto, Premovic, Bassanello. All. Baldovin.

SIR SAFETY CONAD PERUGIA: Lanza 4, Podrascanin 9, Atanasijevic 19, Leon 18, Galassi 7, De Cecco 3; Colaci (L), Piccinelli, Hoag, Hoogendorn, Seif. N.e. Della Lunga, Bucciarelli. N.e. All. Bernardi.

ARBITRI: Boris, Goitre.
NOTE: Spettatori 3278. Incasso 30.116 Euro. Durata set: 24', 25', 25', 37'; tot. 111'. Padova: battute sbagliate 19, vincenti 6, muri 7, errori 28. Perugia: b.s. 22, v. 5, m. 9, e. 31.
Trofeo Gazzetta: 6 Travica, 5 Polo, 4 Randazzo, 3 Atanasijevic, 2 Torres, 1 Leon. (ma.s.)

Con Kovacevic Trento è mondiale anche a Ravenna

RAVENNA	1
TRENTO	3
(21-25, 25-23, 13-25, 21-25)	

CONSAR RAVENNA: Poglajen 11, Russo, 3, Rychlicki 20, Lavia 6, Elia 11, Saitta 1; Goi (L); Marchini, Raffaelli, Argenta 1, Di Tommaso. N.e. Smidl, Verhees, Frascio. All. Graziosi.

ITAS TRENTINO: Vettori 7, Russell 15, Candellaro 8, Giannelli 7, Kovacevic 15, Lisinac 13; Grebennikov (L), Nelli 6, Van Garderen 2, Cavuto. N.e. Daldello, De Angelis, Codarin. All. Lorenzetti.

ARBITRI: Venturi, Zavater.
NOTE: Spettatori 2993, incasso 20.034 euro. Durata set: 29', 31', 24', 19'; totale 113'. Ravenna: battute sbagliate 14, vincenti 4, muri 8, errori 25. Trentino: b.s. 15, v. 10, m. 11, e. 27.
Trofeo Gazzetta: 6 Giannelli, 5 Kovacevic, 4 Rychlicki, 3 Russell, 2 Lisinac, 1 Elia. (s.cam)

Stern è in forma Latina si prende il derby con Sora

LATINA	3
SORA	1
(25-19, 19-25, 25-21, 28-26)	

TOP VOLLEY LATINA: Palacios 13, Rossi 8, Stern 19, Ngapeth 16, Gitto 5, Sottile 3; Parodi (L), Gavenda, Barone 4, Huang. N.e. Caccioppola (L). All. Tubertini.

GLOBO BPF SORA: Petkovic 29, Nielsen, Di Martino 5, Kedzierski 3, Ferreira 15, Caneschi 7; Bonami (L), Marrazzo, Fey 6, Mauti (L). N.e. Esposito, Bermudez, Rawiak. All. Barbiero.

ARBITRI: Vagni, Tanasi.
NOTE: Durata set: 24', 27', 28', 35'; totale 114'. Latina: battute sbagliate 15, vincenti 8, muri 6, errori 26. Sora: battute sbagliate 11, vincenti 3, muri 5, errori 29.
Trofeo Gazzetta: 6 Stern, 5 Petkovic, 4 Ngapeth, 3 Ferreira, 2 Palacios, 1 Caneschi. (d.roc.)

Verona, Solè 23 Vibo, altro k.o. al tiebreak

VIBO VALENTIA	2
VERONA	3
(27-25, 23-25, 31-29, 16-25, 10-15)	

TONNO CALLIPO CALABRIA VIBO: Skrimov 8, Mengozzi 13, Al Hachdadi 37, Kadu 19, Vitelli 8, Zhukouski 4; Marra (L), Marsili, Strohbach 2, Presta, Lopez. N.e. Domagala, Cappio. All. Valentini.

CALZEDONIA VERONA: Marretta 3, Solè 23, Boyer 27, Manavinezhad 17, Birarelli 4, Spirito 1; De Pandis (L), Alletti 5, Magalini. N.e. Pinelli, Savani, Giuliani. All. Grbic.

ARBITRI: Pozzato e Saltalippi
NOTE: Spett. 800 per 1350 euro. Durata set: 31', 29', 38', 22', 17'; tot. 137'. Vibo: battute sbagliate 24, vincenti 1, muri 10, errori 39. Verona: battute sbagliate 7, vincenti 2, muri 11, errori 16. **Trofeo Gazzetta:** 6 Solè, 5 Al Hachdadi, 4 Spirito, 3 Boyer, 2 De Pandis, 1 Mengozzi. (m.fam.)



L'ANALISI
di VALERIA
BENEDETTI

CADE ANCHE PERUGIA... C'È EQUILIBRIO SOTTO RETE

Perugia che perde a Padova la seconda partita delle ultime tre, Civitanova che crolla a Milano e Trento che irrompe con la baldanza del campione del mondo nella corsa e, con il recupero di mercoledì, potrebbe addirittura agguantare il secondo posto in classifica. La Superlega di certo fin qui non si può dire noiosa e le prime della classe devono guardarsi da tutti.

Dopo Monza in casa, i campioni d'Italia della Sir Safety cadono (senza perdere ancora il primo posto difeso da due punti in più di Modena a parità di vittorie) anche in trasferta con una frizzante Padova guidata con saggezza da Dragan Travica e trascinata da un gran Randazzo e un Polo al 91% in attacco (10 punti su 11 colpi). La squadra di Bernardi sembra soffrire

più i club di seconda fascia che le dirette concorrenti che ha battuto tutte nel girone di andata senza problemi. E questo aggiunge pepe a un campionato che sembrava destinato al dominio senza rivali di 2-3 squadre piene di campioni.

Da parte sua Trento sembra galvanizzata più che scarica dopo l'impresa al Mondiale. L'accoppiata in banda Kovacevic-Russell sta regalando grandi soddisfazioni a Lorenzetti e Giannelli sta interpretando il gioco al meglio. Ora la squadra trentina potrebbe essere la formazione più temibile per tutti con la sfida con l'Azimut Modena di Velasco e Ivan Zaytsev fra una settimana al Palatrento che promette scintille. La Superlega si prepara ai fuochi d'artificio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una Kioene perfetta ferma la capolista Perugia, crollo Lube

► Al femminile, Imoco Conegliano, brutta sconfitta a Scandicci

VOLLEY

L'impresa della giornata, in SuperLega, arriva da Padova con la Kioene che batte clamorosamente per 3-1 la capolista Perugia, al termine di un partita praticamente perfetta che ha mandato in visibilio i 3500 della Kioene Arena. I bianconeri sono riusciti a contenere per lunghi tratti sia Leon che Atanasijevic, giocando con percentuali altissime sul cambio palla grazie anche alla splendida prova di Travica in cabina di regia. Ottima anche le prove di Polo (91 per cento in attacco!), Torres e Randazzo anche se lo schiacciatore azzurro è dovuto uscire dal campo sul finale di quarto set per un infortunio al ginocchio. Oggi si conoscerà l'entità del problema. Grossa sorpresa anche a Milano dove la Revivre passa come un rullo sulla Lube, evidentemente ancora sotto choc dopo la finale persa al Mondiale per club. Ottima prova di Maar (13 punti) e Nimir (14), mentre Civitanova ha chiuso negativamente in tutti i fondamentali. Di questa combi-

nazione di risultati ne approfitta solo parzialmente Modena che nell'anticipo di sabato vince al tie-break con Siena, in netta ripresa. Trento sbuffa e fatica, ma trascinata da Kovacevic e Lisinac, fa bottino pieno a Ravenna, campo ostico per tutti. Nelle zone calde della classifica successo importante per Latina su Sora. Stern (19 punti) e Swan Ngapeth (16) prendono per mano la squadra pontina. A Sora non bastano i 29 punti del solito Petkovic.

Successo prezioso per la sempre incertata Verona che vince al tie-break a Vibo grazie soprattutto ai 27 punti di Boyer e i 23 di Solè (incredibile per un centrale!) e che rendono vana l'ennesima partita "monstre" del marocchino Al Hachdadi che firma la bellezza di 37 punti per Vibo. Ancora un quinto set perso, invece, per Castellana, sempre più fanalino di coda del campionato, che non riesce a chiudere con Monza dopo essere stata in vantaggio per 2-0.

AI FEMMINILE. Brutta sconfitta per l'Imoco Conegliano, battuta a Scandicci che ha pure superato in classifica le trevigiane al secondo posto. Hill (14), Fabris (17) e Sylla (12) non bastano alla squadra di Santarelli.

Massimo Salmaso

© RIPRODUZIONE RISERVATA



KIOENE SUPER Travica strepitoso



Volley Superlega Ko sia Perugia che Lube

La caduta dei titani

■ Milano

IL CAPITOMBOLO più rumoroso è quello della Lube, che dopo la delusione mondiale incassa anche una sconfitta pesante a Milano (Abdel Aziz 14, Maar 13; Sokolov 12, Juantorena 10) e scivola in classifica al quarto posto. Meno dolorosa, anche se sorprendente, la sconfitta della capolista Perugia a Padova (Torres 14, Randazzo 16; Atanasijevic 19, Leon 18), mentre sfiora soltanto il colpaccio contro i campioni del mondo di Trento la Consar Ravenna, che sfiora il tie-break prima di arrendersi (Pogljajen 11, Rychlicki 20; Kovacevic 15, Lisinac 13, Russell 15). La sfuriata del presidente ha fatto bene a Verona, che passa a Vibo Valentia al tie-break nonostante un colossale Al Hachdadi che dice 37 (Barreto Silva 19, Manavinezhad 17, Solé 23, Boyer 27). Il derby ciociaro va a Latina, che sfrutta la vena di Stern (19) e del piccolo Ngapeth (16), non basta Petkovic (29).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Azimut Leo Shoes ieri le sconfitte di Lube e Perugia. Domenica il big match Modena a Trento per il secondo posto

SARANNO STANCHI come ha detto Velasco, i giocatori dell'Azimut Leo Shoes. Ma quello che l'argentino ha indicato come un motivo dell'opaca prestazione con Siena, potrebbe essere un vantaggio nel confronto a distanza con la Lube e in quello diretto con Trento per il secondo posto finale. La Lube ha mostrato ieri sera tutte le sue debolezze, prima mentali che fisiche, andando a perdere con un 3-0 senza appello sul campo di Milano con la panchina di Medei in seria discussione; Trento è invece riuscita a portare a casa un match difficile a Ravenna. Ma se parliamo di stanchezza, proprio l'Itas Trentino prossima avversaria dei gialloblù ha nel sestetto titolare cinque giocatori che hanno disputato non solo il Mondiale fino alla Final Six (Grebennikov si è fermato poco prima) ma anche il recente Mondiale per Club, più tutte le partite di Supercoppa, campionato e in Europa che ha giocato Modena. Trento ora è a 24 punti, due in meno dei gialloblù ma con una partita in meno, il recupero della decima giornata con Milano (anche la Lube deve recuperare, con Latina, entrambe le partite mercoledì 12 dicembre). In ogni caso Modena ha il destino nelle sue mani: se vince a Trento domenica prossima, sarà quasi certamente seconda, fatta salva la vittoria del 23 dicembre contro Verona. E i punticini persi prima a Bari e poi con Siena alimentano un rammarico: con quelle vittorie piene, Modena sarebbe pari a Perugia (sconfitta anche ieri), a giocarsi il primo posto.

a.t.



«Troppo timorosi in avvio»

Graziosi «Serviva più precisione in ricezione e più efficacia in attacco»

■ Ravenna

«**UN PENSIERINO?** Diciamo che ci avevo fatto un grosso pensiero». Ciccio Graziosi, allenatore della Consar, lo ammette. Nella settimana che ha introdotto al match contro i campioni del mondo di Trento, ha cullato il sogno di fare lo sgambetto, che poi era riuscito ai giallorossi un anno fa: «Contro le quattro big – ha proseguito il tecnico dorico – o vinci in questi momenti, nei quali può esserci una piccolissima flessione dopo un risultato importantissimo come il Mondiale per club, oppure, in condizioni normali, è praticamente impossibile sperare di fare punti». La partenza della Consar è stata troppo remissiva: «Nel primo set abbiamo effettivamente pagato un certo timore reverenziale, che non si dovrebbe avere, ma che è comprensibile quando di fronte ti trovi certi big».

GRAZIOSI ha centrato l'obiettivo sulle scelte tecniche: «Verhees si è infortunato a metà settimana e così abbiamo deciso di non rischiarlo, anche in proiezione futura. Elia, ovvero il suo sostituto ha piazzato 6 muri ed ha attaccato col 62%. Ciò significa che il problema non è stata l'assenza di Verhees. Il vero problema è stata la nostra ricezione, poco precisa, e anche le percentuali d'attacco deficitarie. In diversi frangenti abbiamo fatto fatica a mettere la palla a terra». Nonostante tutto, una Consar di buon livello ha messo alle corde Trento: «A livello di mentalità – ha aggiunto Graziosi – ci siamo; sarebbe servito invece qualcosa di più dal punto di vista tecnico, ovvero in ricezione e in attacco. Anche al centro della rete, ovvero col 'primo tempo' e con la 'pipe', abbiamo giocato poco. Tuttavia siamo riusciti ad impensierire Trento soprattutto nella prima metà della gara. Nel 3° e nel 4° set Rychlicki è calato un po' in attacco. Contemporaneamente Trento ha cambiato marcia e per noi è diventato tutto più difficile».

SUL fronte ospite, coach Lorenzetti ha avuto parole di miele per Ravenna e per la Consar, ma anche per l'ex giallorosso Van Garderen, entrato nel 3° set e protagonista di un importante turno di battuta: «Anzitutto devo dire che, tornare a Ravenna, soprattutto in un impianto come il Pala de André, è sempre una bella emozione. Nel 2° set Rychlicki e Goi hanno contribuito in maniera concreta a metterci in difficoltà. Van Garderen? Nel 3° set ha fatto una 'entrata' da fuoriclasse. È un giocatore che inseguivo da tempo, dotato di grandi capacità tecniche, ma deve migliorare in quelle fisiche. I suoi margini di miglioramento sono notevoli».



TIFO RAVENNATE Un curioso striscione al De André



Volley Superlega Pienone al Pala De André



Niente da fare per Ravenna contro Trento, per i giallorossi tanti applausi e un solo set

Servizi ■ All'interno

CONTRO I CAMPIONI DEL MONDO NON E' BASTATA ALLA SQUADRA BIZANTINA L'OTTIMA PROVA DI RYCHLICKI BELLA LA CORNICE DI PUBBLICO CON IL TUTTO ESAURITO

VOLLEY SUPERLEGA
SPETTACOLO AL PALA DE ANDRÈ

Ravenna raccoglie solo gli applausi

Nessun punto Trento si conferma troppo forte per la squadra di Graziosi, ieri priva di Verhees

Consar Ravenna	1
Itas Trentino	3

[21-25, 25-23, 13-25, 21-25]

CONSAR RAVENNA: Russo 3, Saitta 1, Lavia 6, Elia 11, Rychlicki 20, Pogljajen 11; Goi (L); Raffaelli, Argenta 1, Marchini, Di Tommaso; ne: Verhees, Smidl. All. Graziosi.

ITAS TRENTO: Russel 15, Giannelli 7, Vettori 7, Kovacevic 15, Candellaro 8, Lisinac 13; Grebennikov (L1); Nelli 6, Van Garderen 2, Cavuto, De Angelis (L2); ne: Codarin, Daldello. All. Lorenzetti.

Arbitri: Venturi (To) e Zavater (Roma).

Note. Durata set: 29', 31', 24', 29' per un totale di 1h 53'. Ravenna: bs 14, bv 4, muri 8, errori 12; Trento: bs 15, bv 10, muri 11, errori 13. Spettatori 3mila per 20.034 euro di incasso. Giallo a Kovacevic e Graziosi; 'verde' a Rychlicki.

■ Ravenna

GLI applausi alla Consar, i punti all'Itas. I campioni del mondo di Trento sbancano il 'PalaDeAndrè', ma devono sudare per venire a capo dei giallorossi, calati solo alla distanza. Coach Graziosi è co-

stretto a rinunciare al centrale Verhees (caviglia). Nello starting six - quello tradizionale con Saitta al palleggio e Rychlicki opposto - c'è Elia, al debutto da titolare, e Lavia al posto di Raffaelli. Trento non scherza: Lorenzetti schiera il sestetto che ha annientato Civitanova nella finale del Mondiale per club di una settimana fa. L'avvio contratto di Ravenna agevola Trento, che non fa sconti (1-6). Rychlicki entra in partita con un attimo di ritardo. Quel ritardo che non ha Vettori (5 su 6 in attacco). La Consar tiene (9-12). Elia ferma Lisinac (12-15), ma gli ospiti guadagnano un break ad ogni rotazione (12-17). Rychlicki (9 punti nel set) è l'unico che passa con continuità, il set si riapre e Lorenzetti (19-21) deve chiamare il primo timeout. Ravenna resta in partita fino al 21-23, poi il servizio sbagliato di Lavia e l'ace di Kovacevic portano al 23-25.

LA CONSAR si scrolla di dosso la paura e comincia a giocare (8-4). Lavia si infortuna (leggermente) alla caviglia sinistra. Entra Marchi-

ni in seconda linea, e il cambio diventerà sistematico. Saitta dispensa fosforo in regia. Trento non si fa impressionare, ribalta il passivo (11-13 e 13-14), ma non fa i conti col turno di servizio di Rychlicki e coi muri di Elia e Lavia, che 'accendono' il De André (19-14). Lorenzetti deve addirittura cambiare la diagonale di schiacciatori (Van Garderen e Cavuto per Russel e Kovacevic) e recupera fino al 24-23, ma Rychlicki, al 6° set ball, la mette giù.

RAVENNA abbassa le percentuali in ricezione e, in avvio di 3° set, va in affanno (7-12). Saitta prova a giocare al centro, ma il muro ospite è implacabile (10-16). Il parziale (con Nelli al posto di Vettori) va in archivio in fretta 13-25. La Consar accusa, ma non si abbatte. Il 4° corre sul filo dell'equilibrio fino all'11-11. Trento sfrutta mestiere, energie e gioco al centro, e 'spacca' il set col servizio di Russel (15-20). I giallorossi hanno uno sprazzo con Argenta che firma il 21-23, ma non basta. Finisce 21-25 tra gli applausi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





MURO RAVENNATE Rychlicki e, a destra, Elia, provano a fermare una conclusione di Kovacevic autore di 15 punti (Zani)

Le pagelle Saitta non sfigura, per Russo poca resa **Rychlicki, tre buoni set** **Goi soffre le bombe trentine**

Russo 5 (3 punti col 50%; bs 1, bv1) Paga lo scotto di un match in cui per lui c'era poca 'trippa'. Morale: tanto impegno e poca resa.

Rychlicki 6,5 (20 punti col 45%; bs 4, bv 3). Tre sets son-tuosi poi è uscito di scena anche perché gli ospiti gli hanno preso la misura. Comunque un bottino ragguardevole contro un avversario fresco di titolo mondiale.

Poglajen 6 (11 punti col 44%; bs 2; ricezione 42%). Parte in quarta, trovando anche giocate di classe poi cala di rendimento mentre si prodiga in seconda linea.

Lavia 5 (6 punti col 24%; bs 5; ricezione 45%). Soffre terribilmente un clima da top-match; una sorte di timore reverenziale. Mette in cascina peraltro tanto esperienza che verrà utile.

Saitta 6,5 (1 punto; 1 muro). Non sfigura certamente, anzi per tre quarti gara trova giocate sopraffine, imbeccando il martello lussemburghese e dando tanta fiducia ad un Elia di giornata.

Elia 7 (11 punti col 62%; muri 6; bs 1). La gradita sorpresa sul fronte giallorosso; a 35 anni parte titolare e riesce a fronteggiare una coppia di centrali di grande valore, stampando inoltre sei 'blocks'-sei che fanno morale e sicura graduatoria di giornata in questo fondamentale.

Goi 5,5 (ricezioni positive 56%; perfette 19%). Soffre terribilmente le 'bombe' trentine dai 9 metri; in raccolta fa il possibile (e a volte anche l'impossibile) per arginare l'offensiva avversaria.

Argenta, Marchini, Raffaelli e Di Tommaso ng

U.S

© RIPRODUZIONE RISERVATA



AL CENTRO Saitta serve Russo, ieri un po' sotto tono



LE PILLOLE

Volley: 11^a di Superlega Ko le big più stanche

Risultati (11^a giornata):
Padova-Perugia 3-1, Milano-Civitanova 3-0, Ravenna-Trento 1-3, Latina-Sora 3-1, Vibo-Verona 2-3, Modena-Siena 3-2, Castellana-Monza 2-3. Classifica:
Perugia 28; Modena 26;
Trento 24; Civitanova 21;
Milano 18; Monza 16; Ravenna, Verona, Padova 15;
Latina 13; Vibo 11; Sora 10;
Siena 9; Castellana 4.



La stanchezza si fa sentire Giannelli è sempre al top

Leggermente sotto i loro standard Lisinac, Kovacevic e Russell, non brilla nemmeno Vettori, bravo Candellaro, Van Garderen e Nelli due buoni cambi

di **Fabrizio Brida**

GIANNELLI 7: la stanchezza (forse più mentale che fisica) c'è e in alcuni momenti si fa sentire, come quando sbaglia un tocco di seconda che in altre circostanze avrebbe strappato applausi. Simone riesce comunque a gestire bene le risorse a sua disposizione. In battuta è insidioso, a muro mette in mostra ancora una volta tutte le sue doti, stampando a terra ben 5 palloni.

VETTORI 6: nonostante venga sostituito da Nelli, l'opposto parmigiano in realtà non sfigura, chiudendo con una percentuale del 47% in attacco e facendo vedere anche buone cose al servizio, dove risulta più conservativo del solito.

RUSSELL 6,5: l'mvp del mondiale alterna momenti in cui pare di un altro pianeta a fasi di annebbiamento, complici probabilmente le fatiche dell'altra settimana. Nel complesso la prova

dello schiacciatore americano è positiva: 15 punti col 50% in attacco, un muro e 2 ace. Attento anche in difesa, dove riesce a defibrillare palloni importanti.

KOVACEVIC 6,5: vedi sopra. Anche Uros non è la solita macchina da guerra: condisce la sua prestazione con qualche errore di troppo e in alcune circostanze non è lucido come dovrebbe. Nei momenti di difficoltà ricompare però il suo animus pugnandi che tutti conosciamo. Chiude la partita con un bottino di 15 punti e il 52% in attacco. Si esalta dalla linea dei 9 metri: 3 ace per lui.

LISINAC 6: questa volta il centralone dell'Itas parte col freno a mano tirato in attacco, nonostante Giannelli lo cerchi spesso (19 palloni totali per lui, di cui 10 messi a terra). Da metà gara in poi cambia marcia e si vede. Tira a tutto braccio la battuta e a muro è attento.

CANDELLARO 7: tra i migliori nella metà campo gialloblù. Non

viene servito moltissimo da Giannelli in attacco, ma è sempre preciso (5 su 8, 63%). Lodevole, come al solito, la prestazione in battuta: la sua jump float mette in grossa apprensione la seconda linea avversaria. Presente a muro (2 stampi per lui).

GREBENNIKOV 6,5: non viene quasi mai impensierito dai battitori ravennati, che lo cercano con una certa continuità. Sempre attento in difesa, ma questa non è una novità.

VAN GARDEREN 7: con il suo turno in battuta sul finire del secondo parziale, condito anche da due ace, rimette in piedi un set che pareva ormai segnato. Il "miracolo" riesce però solo a metà.

NELLI 6,5: è chiamato a prendere il posto di Vettori e martella bene sia in attacco (50%) che in battuta. A muro fa valere tutti i suoi centimetri. Un cambio prezioso.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Sopra Simone Giannelli, mvp del match, sotto l'opposto Gabriele Nelli (foto Trentino Volley)



L'Itas adesso sa solo vincere

Dopo i successi nel Mondiale e in Europa, Trentino Volley si impone sul Ravenna

Inarrestabile Itas Espugnata Ravenna e davanti rallentano

Perdono Sir e Lube, Trento è da sola al terzo posto

▶ TRENTO

Dopo oltre due settimane di assenza l'Itas Trentino torna immediatamente a dare confidenza alla SuperLega, espugnando il Pala De André di Ravenna. Il 3-1 imposto ai padroni di casa della Consar consente ai campioni del mondo di conquistare la dodicesima vittoria consecutiva in questa stagione (la quinta in campionato) e di recuperare punti sulle tutte le dirette concorrenti alle prime posizioni in classifica, viste le sconfitte di Perugia a Padova e Civitanova a Milano, staccando la Lube al terzo posto e mettendo nel mirino Modena, passata solo al tie break con Siena: mercoledì, quando recupererà alla Blm Group Arena il match con Milano, l'Itas avrà la possibilità di iscarsi al secondo posto, scavalcando gli emiliani.

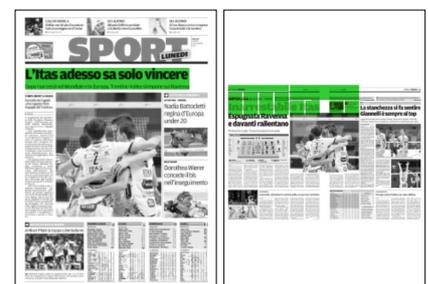
I fantasmi della brutta serata vissuta nella precedente trasferta in Romagna dei gialloblù sono stati scacciati con una prestazione di carattere e di forza, in cui i gialloblù hanno dimostrato un ottimo approccio alla partita e la capacità di tornare nel match dopo aver subito a lungo la rabbiosa reazione degli avversari. Con un servizio molto incisivo (dieci ace, a fronte di soli quindici errori), un muro attento ed un fronte d'attacco ben gestito da Giannelli (alla fine mvp anche per i cinque *block* personali), l'Itas Trentino è ripartita di lancio dopo l'1-1 aggiudicandosi a mani terzo e quarto parziale. Momento del match in cui a fare la differenza sono state le schiacciate di Kovacevic (15 punti col 52% e 3 battute punto) e Russell (altri 15 col 50%) e la costante

presenza della coppia centrale Lisinac-Candellaro, efficace in primo tempo e letale anche al servizio.

Al Pala De André Lorenzetti ripropone la formazione tipo: Giannelli in regia, Vettori opposto, Kovacevic e Russell schiacciatori, Lisinac e Candellaro al centro, Grebennikov libero. L'avvio dei gialloblù è bruciante; Kovacevic e Vettori sono subito ispirati e propiziano immediatamente la fuga sul 6-1 (time out casalingo). Alla ripresa, Ravenna inizia a mettere la palla a terra con Rychlicki e prova a riportarsi sotto (6-3, 11-8), prima che Giannelli a muro (su Lavia) non scriva nuovamente il +5 per gli ospiti (15-10). Il finale di parziale regala però ancora emozioni, perché la Consar arriva sino al meno due (21-19, time out Lorenzetti) grazie al solito opposto lussemburghese; Trento fiuta il pericolo, non concede più nulla (23-20) e chiude il conto sul 25-21 con un ace di Kovacevic su Goi. L'apertura di secondo periodo è più problematica per l'Itas Trentino, che subisce l'esuberanza ravennate fra muro ed attacco e registra un parziale di 0-3 sul 4-4 (4-8) per mano di Rychlicki. Il time out di Lorenzetti è provvidenziale, perché al rientro in campo i gialloblù cambiano decisamente volto, con Kovacevic e Lisinac al servizio risalgono la china sino all'8-10 e poi mettono la freccia coi muri di Candellaro e Giannelli, gli attacchi di Russell (12-10) e con le affilate battute di Vettori. La Consar reagisce in maniera violenta con Rychlicki (14-17). È lo spunto decisivo perché Trento non ritrova più il bandolo della matassa e i padroni di casa viaggiano

veloce verso il successo del parziale che sembra certo sul 19-24, prima che un'ottima rotazione in battuta di Van Garderen (subentrato in coppia con Cavuto al posto di Russell e Kovacevic) consenta ai trentini di annullare cinque palle set (23-24). A togliere le castagne dal fuoco per i giallorossi ci pensa il solito Rychlicki.

L'Itas Trentino riparte di slancio nel terzo set; con Russell guadagna subito un mini-break (7-4) e poi aumenta progressivamente il suo vantaggio (10-6, 16-10) sfruttando al massimo la rabbia di Kovacevic che, dopo essersi preso per proteste un cartellino giallo, diventa assoluto protagonista. Il serbo trascina i suoi sino addirittura al +11 (22-11) permettendo ai gialloblù di vincere a mani basse il parziale (25-13), in cui si segnala anche l'ingresso di Nelli al posto di Vettori. Nel quarto periodo Lorenzetti tiene Nelli in campo al posto di Vettori; la prima parte del set è equilibrata, almeno sino al 10-10, poi Trento scappa via con Lisinac (13-11) e poi aumenta il divario con Russell (ace) e Nelli (16-13, 19-15). L'Itas Trentino gestisce il vantaggio e si porta a casa i tre punti già sul 25-21.



IL TABELLINO



Il coach Angelo Lorenzetti e sotto l'esultanza dell'Itas Trentino

» Modena passa al tie break con Siena, con il recupero di mercoledì l'Itas potrebbe salire al secondo posto



LE INTERVISTE

Lorenzetti: «Disattenti in cambio palla, ma qui non era facile»

RAVENNA

Conscio della fatica che ha gravato, grava e graverà sulle spalle dei suoi giocatori, Angelo Lorenzetti si gode un successo importante perché colto su un campo difficile e anche per i riflessi che ha sulla classifica.

«Abbiamo sempre avuto un buon atteggiamento rispetto a questo impegno che sapevamo essere difficile ed impegnativo anche per il *tour de force* che avavamo sostenuto nell'ultimo periodo – ha dichiarato l'allenatore dell'Itas Trentino al termine del match –. Il secondo set però ci è sfuggito anche per meriti specifici di Ravenna, che ha battuto molto bene e ha difeso altrettanto. In seguito la squadra ha ripreso a macinare gioco positivamente, pur avendo meno attenzione del solito sul cambio palla. Sono contento perché vincere qui non era assolutamente semplice».

«Non conosco gli altri risultati, stavamo giocando – dice il centrale padovano dell'Itas Trentino Davide Candellaro – sono tre punti d'oro perché sapevamo che Ravenna in casa si trasforma e gioca benissimo. Noi siamo stati bravi, abbiamo avuto un piccolo scossone nel secondo set, anche figlio del fatto che loro hanno provato il tutto per tutto e hanno giocato

molto molto bene. Abbiamo solo dovuto mantenere la calma che avevamo un po' perso alla metà del match. La stanchezza mentale c'è, ma non puoi farla venire fuori se non partite come queste le perdi sicuramente. Non abbiamo dovuto fare ricorso a tutte le nostre energie, ma alla fermezza di cui parlavo prima, per cercare di incanalare le energie nelle cose migliori. Mercoledì contro Milano? È un altro test – conclude il posto-3 veneto – Ogni partita lo è: sappiamo tutti di quali giocatori dispone Milano, quindi dobbiamo solo ricaricarci e giocare come sappiamo».

«È stata una partita difficile, sappiamo che loro qui spingono un sacco, il tifo del pubblico è molto caldo – commenta l'opposto Gabriele Nelli – Noi siamo venuti qui per portare a casa la vittoria e ci siamo riusciti, abbiamo saputo delle sconfitte delle nostre rivali e quindi sono tre punti importanti. Ma dobbiamo lavorare ancora molto. Siamo stati concentrati e uniti anche nel secondo set, la squadra è questa, siamo 14 giocatori e tutti e 14 possiamo fare la differenza, giocando tutti assieme riusciamo a portare a casa i risultati. Un po' di stanchezza c'è, ma dobbiamo pensare alla partita».

(f.b.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il centrale serbo Srečko Lisinac in primo tempo



LE ALTRE PARTITE

Perugia cade a Padova, la Lube a Milano

ROMA

Una pazzesca undicesima giornata. Il massimo campionato italiano di volley maschile ha vissuto due giorni di intense emozioni: i vice-campioni del mondo della Lube Civitanova crollano in casa di Milano per 3-0 (25-17, 25-22, 25-21) non riuscendo a ricaricare le energie dopo la brutta batosta subita la settimana scorsa nella finale del Mondiale per club. Un match senza storia con Juantorena e compagni che sono proprio in giornata no e subiscono il secondo stop stagionale, mentre per Milano si tratta della quinta vittoria in questo campionato, che proietta i lombardi al quinto posto solitario in classifica. Se la Lube Civitanova piange, Perugia non ride. I campioni d'Italia in carica vengono sconfitti da Padova per 3-1 (25-19, 25-18, 17-25, 29-27): una partita perfetta per i padroni di casa che infliggono a Leon e compagni la seconda sconfitta del campionato. I ragazzi di Bernardi, nonostante la reazione d'orgoglio nel terzo set, non riescono a recuperare lo svantaggio di due set a zero e si arrendono in un quarto set punto a punto.

Chi approfitta di questo hakiri è Modena. Nell'anticipo del sabato l'Azimut soffre ma rimonta Siena e vince 3-2 (23-25, 25-22, 29-31, 25-22, 15-8) salendo a 26 punti, a -2 dalla capolista Perugia, con Trento che potrebbe però superare gli emiliani con il recupero di mercoledì con Milano. Una partita molto equilibrata quella giocata al PalaPanini, durata oltre due ore e 20 minuti di gioco. A un passo dal baratro, Anzani e compagni nel quarto parziale reagiscono alla grande e poi dominano il tie-break finale concluso con un ace di Zaytsev, autore di 20 punti. Per i toscani un altro stop dopo due sconfitte di fila nonostante i 26 punti di Ramos Fernando Hernandez.

VOLLEY A1 MASCHILE CLASSIFICA

SQUADRE	PUNTI	G	V	P	PF	PS
Sir Safety Perugia	28	11	9	2	30	9
Azimut Leo Shoes Modena	26	11	9	2	30	11
Itas Trentino	24	10	8	2	27	11
Lube Civitanova	21	10	8	2	24	14
Revivre Milano	18	10	5	5	21	19
Vero Volley Monza	16	11	6	5	23	24
Calzedonia Verona	15	11	6	5	21	22
Consar Ravenna	15	11	5	6	18	20
Kioene Padova	15	11	5	6	18	23
Top Volley Latina	13	10	5	5	16	21
Callipo Vibo Valentia	11	11	3	8	17	28
Globo Sora	10	11	4	7	15	26
Emma Villas Siena	9	11	2	9	18	30
Bcc Castellana Grotte	4	11	0	11	13	33

RISULTATI

Azimut Leo Shoes Modena - Emma Villas Siena	3-2
Revivre Milano - Lube Civitanova	3-0
Consar Ravenna - Itas Trentino	1-3
Kioene Padova - Sir Safety Perugia	3-1
Top Volley Latina - Globo Sora	3-1
Callipo Vibo Valentia - Calzedonia Verona	2-3
Bcc Castellana Grotte - Vero Volley Monza	2-3

PROSSIMO TURNO

Lube Civitanova - Bcc Castellana Grotte
Itas Trentino - Azimut Leo Shoes Modena
Calzedonia Verona - Top Volley Latina
Revivre Milano - Callipo Vibo Valentia
Kioene Padova - Consar Ravenna
Globo Sora - Sir Safety Perugia
Emma Villas Siena - Vero Volley Monza



PERUGIA, PASSO FALSO A PADOVA. TRENTO OK A RAVENNA

PADOVA-PERUGIA 3-1

(25-19, 25-18, 17-25, 29-27)

Kioene: Travica 2, Louati 10, Polo 11, Torres 14, Ranzazzo 16, Volpato 10, Bassanello (L), Danani La Fuente (L), Cottarelli 1, Cirovic 1. N.e. Lazzaretto, Ferrato, Premovic, Sperandio. All. Baldovin. **Sir Safety Conad:** De Cecco 3, Lanza 4, Podrascanin 9, Atanasjevic 19, Leon Venero 18, Galassi 7, Piccinelli (L), Seif, Colaci (L), Hoag, Hoogendoorn 1. N.e. Della Lunga, Bucciarelli. All. Bernardi.

Arbitri: Boris, Goitre.

Note - durata set: 24', 25', 25', 37'; tot: 111'.

LATINA-SORA 3-1

(25-19, 19-25, 25-21, 28-26)

Top Volley: Sottile 3, Palacios 13, Rossi 8, Stern 19, Ngapeth 16, Gitto 5, Caccioppola (L), Barone 4, Parodi (L), Huang, Gavenda. All. Tubertini. **Globo Banca Popolare del Frusinate:** Kedzierski 3, De Barros Ferreira 15, Caneschi 7, Petkovic 29, Nielsen, Di Martino 5, Mauti (L), Bonami (L), Fey 6, Marrazzo. N.e. Rawiak, Esposito, Bermudez. All. Barbiero.

Arbitri: Vagni, Tanasi.



Srecko Lisinac, 26 anni (TRABALZA)

Note - durata set: 24', 27', 28', 35'; tot: 114'.

RAVENNA-TRENTINO 1-3

(21-25, 25-23, 13-25, 21-25)

Consar: Saitta 1, Poglajen 11, Russo 3, Rychlicki 20, Lavia 6, Elia 11, Goi (L), Marchini (L), Di Tommaso, Argenta 1, Raffaelli. N.e. Verhees, Srnidl. All. Graziosi. **Itas:** Giannelli 7, Kovacevic 15, Lisinac 13, Vettori 7, Russell 15, Candellaro 8, De Angelis (L), Grebennikov (L), Nelli 6, Van Garderen 2, Cavuto. N.e. Cocarin, Daldello. All. Lorenzetti.

Arbitri: Venturi, Zavater.

Note - durata set: 29', 31', 24', 29'; tot: 113'.





Home > News



L'Argentario tiene testa alla capolista Vicenza per due set, il Volano incamera la sesta vittoria consecutiva

10. 12. 2018



Il Valtrompia lotta fino alla fine, ma il successo pieno ed i tre punti vanno ad una baby Itas che ritrova Poggio

10. 12. 2018



Il derby di Rovereto premia il C9 Arco Riva Pregis, doppio ko per Alta Valsugana e Neruda Volley

10. 12. 2018



Una Itas Trentino in forma "mondiale" espugna Ravenna in quattro set e si avvicina alla vetta della classifica

09. 12. 2018



Un brindisi di Marsala per la Delta Informatica: la vittoria in Sicilia vale il primato in classifica

09. 12. 2018



Dopo la sbornia mondiale l'Itas Trentino si rituffa nella SuperLiga: a Ravenna è caccia a punti preziosi

Ultime news



L'Argentario tiene testa alla capolista Vicenza per due set, il Volano incamera la sesta vittoria consecutiva

di Nicola Baldo La nona giornata dei campionati nazionali di serie B vede...



Il Valtrompia lotta fino alla fine, ma il successo pieno ed i tre punti vanno ad una baby Itas che ritrova Poggio

di Nicola Baldo Arriva la vittoria numero otto in nove giornate di...



Il derby di Rovereto premia il C9 Arco Riva Pregis, doppio ko per Alta Valsugana e Neruda Volley

di Nicola Baldo La nona giornata di B2 femminile sorride solamente al C9...



Una Itas Trentino in forma "mondiale" espugna Ravenna in quattro set e si avvicina alla vetta della classifica

Dopo oltre due settimane di assenza l'Itas Trentino torna immediatamente a...



Un brindisi di Marsala per la Delta Informatica: la vittoria in Sicilia vale il primato in classifica

Tre punti che valgono il primato solitario in classifica. Domenica davvero...



Dopo la sbornia mondiale l'Itas Trentino si rituffa nella SuperLiga: a Ravenna è caccia a punti preziosi

Si gioca fra oggi e domenica l'undicesimo turno di regular season SuperLiga...



I risultati della serie B: il derby di B2 premia il C9 Pregis corsaro a Rovereto, vincono solo baby Itas e Volano

di Nicola Baldo Serata tutto sommato positiva per i sestetti trentini...



Che derby a Rovereto: Lagaris C9 Pregis a caccia di preziosi punti salvezza. A Pergine arriva l'Us Torri

di Nicola Baldo Un derby che impreziosce parecchio questa nona giornata di...



In via Fersina arriva il pericolante Valtrompia, la baby Itas Trentino cerca punti per continuare a volare

di Nicola Baldo Torna in campo la baby Itas Trentino, per una nona...



09.12.2018



I risultati della serie B: il derby di B2 premia il C9 Pregis corsaro a Rovereto, vincono solo baby Itas e Volano

09.12.2018



Che derby a Rovereto: Lagaris e C9 Pregis a caccia di preziosi punti salvezza. A Pergine arriva l'Us Torri

07.12.2018



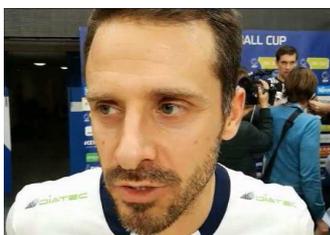
In via Fersina arriva il pericolante Valtrompia, la baby Itas Trentino cerca punti per continuare a volare

07.12.2018



Per l'Argentario al PalaBocchi arriva la capolista Anthea Vicenza delle ex, il Volano ospita l'Ezzelina

07.12.2018



I nostri video: Daldello e Van Garderen commentano la vittoria in tre set contro il Losanna in Coppa Cev

06.12.2018



I nostri video: Aaron Russell e Diego Mosna raccontano il Mondiale per Club 2018 vinto dalla Trentino Volley

06.12.2018



La Trentino Itas si rituffa in Coppa Cev superando senza patemi gli svizzeri del Losanna nei sedicesimi

06.12.2018



Per l'Argentario al PalaBocchi arriva la capolista Anthea Vicenza delle ex, il Volano ospita l'Ezzelina

di Nicola Baldo Giornata di campionato numero 9 in serie B1...

Serie A maschile



L'Argentario tiene testa alla capolista Vicenza per due set, il Volano incamera la sesta vittoria consecutiva

di Nicola Baldo La nona giornata dei campionati nazionali di serie B vede...



Il Valtrompia lotta fino alla fine, ma il successo pieno ed i tre punti vanno ad una baby Itas che ritrova Poggio

di Nicola Baldo Arriva la vittoria numero otto in nove giornate di...



Il derby di Rovereto premia il C9 Arco Riva Pregis, doppio ko per Alta Valsugana e Neruda Volley

di Nicola Baldo La nona giornata di B2 femminile sorride solamente al C9...



Una Itas Trentino in forma "mondiale" espugna Ravenna in quattro set e si avvicina alla vetta della classifica

Dopo oltre due settimane di assenza l'Itas Trentino torna immediatamente a...



Un brindisi di Marsala per la Delta Informatica: la vittoria in Sicilia vale il primato in classifica

Tre punti che valgono il primato solitario in classifica. Domenica davvero...

Serie A femminile



L'Argentario tiene testa alla capolista Vicenza per due set, il Volano incamera la sesta vittoria consecutiva

di Nicola Baldo La nona giornata dei campionati nazionali di serie B vede...



Il Valtrompia lotta fino alla fine, ma il successo pieno ed i tre punti vanno ad una baby Itas che ritrova Poggio

di Nicola Baldo Arriva la vittoria numero otto in nove giornate di...



Il derby di Rovereto premia il C9 Arco Riva Pregis, doppio ko per Alta Valsugana e Neruda Volley

di Nicola Baldo La nona giornata di B2 femminile sorride solamente al C9...



Una Itas Trentino in forma "mondiale" espugna Ravenna in quattro set e si avvicina alla vetta della classifica

Dopo oltre due settimane di assenza l'Itas Trentino torna immediatamente a...



Un brindisi di Marsala per la Delta Informatica: la vittoria in Sicilia vale il primato in classifica

Tre punti che valgono il primato solitario in classifica. Domenica davvero...



Centro di Qualificazione Regionale: ecco le 36 ragazze classe 2005 selezionate per l'allenamento di domenica

05.12.2018



Il C9 Arco Riva Pregis cala il tris, successo sudatissimo per il Lagaris, cadono Neruda ed Alta Valsugana

05.12.2018



Pagina 1 di 66

Serie B femminile



L'Argentario tiene testa alla capolista Vicenza per due set, il Volano incamera la sesta vittoria consecutiva

di Nicola Baldo La nona giornata dei campionati nazionali di serie B vede...



Il Valtrompia lotta fino alla fine, ma il successo pieno ed i tre punti vanno ad una baby Itas che ritrova Poggio

di Nicola Baldo Arriva la vittoria numero otto in nove giornate di...



Il derby di Rovereto premia il C9 Arco Riva Pregis, doppio ko per Alta Valsugana e Neruda Volley

di Nicola Baldo La nona giornata di B2 femminile sorride solamente al C9...



Una Itas Trentino in forma "mondiale" espugna Ravenna in quattro set e si avvicina alla vetta della classifica

Dopo oltre due settimane di assenza l'Itas Trentino torna immediatamente a...



Un brindisi di Marsala per la Delta Informatica: la vittoria in Sicilia vale il primato in classifica

Tre punti che valgono il primato solitario in classifica. Domenica davvero...

Serie B maschile



L'Argentario tiene testa alla capolista Vicenza per due set, il Volano incamera la sesta vittoria consecutiva

di Nicola Baldo La nona giornata dei campionati nazionali di serie B vede...



Il Valtrompia lotta fino alla fine, ma il successo pieno ed i tre punti vanno ad una baby Itas che ritrova Poggio

di Nicola Baldo Arriva la vittoria numero otto in nove giornate di...



Il derby di Rovereto premia il C9 Arco Riva Pregis, doppio ko per Alta Valsugana e Neruda Volley

di Nicola Baldo La nona giornata di B2 maschile sorride solamente al C9...



Una Itas Trentino in forma "mondiale" espugna Ravenna in quattro set e si avvicina alla vetta della classifica

Dopo oltre due settimane di assenza l'Itas Trentino torna immediatamente a...



Un brindisi di Marsala per la Delta Informatica: la vittoria in Sicilia vale il primato in classifica

Tre punti che valgono il primato solitario in classifica. Domenica davvero...

Regionali



L'Argentario tiene testa alla capolista Vicenza per due set, il Volano incamera la sesta vittoria consecutiva

di Nicola Baldo - La nona giornata dei campionati nazionali di serie B vede...



Il Valtrompia lotta fino alla fine, ma il successo pieno ed i tre punti vanno ad una baby Itas che ritrova Poggio

di Nicola Baldo - Arriva la vittoria numero otto in nove giornate di...



Il derby di Rovereto premia il C9 Arco Riva Pregis, doppio ko per Alta Valsugana e Neruda Volley

di Nicola Baldo - La nona giornata di B2 femminile sorride solamente al C9...



Una Itas Trentino in forma "mondiale" espugna Ravenna in quattro set e si avvicina alla vetta della classifica

Dopo oltre due settimane di assenza l'Itas Trentino torna immediatamente a...



Un brindisi di Marsala per la Delta Informatica: la vittoria in Sicilia vale il primato in classifica

Tre punti che valgono il primato solitario in classifica. Domenica davvero...

La schiacciata ignorante



L'Argentario tiene testa alla capolista Vicenza per due set, il Volano incamera la sesta vittoria consecutiva

di Nicola Baldo - La nona giornata dei campionati nazionali di serie B vede...



Il Valtrompia lotta fino alla fine, ma il successo pieno ed i tre punti vanno ad una baby Itas che ritrova Poggio

di Nicola Baldo - Arriva la vittoria numero otto in nove giornate di...



Il derby di Rovereto premia il C9 Arco Riva Pregis, doppio ko per Alta Valsugana e Neruda Volley

di Nicola Baldo - La nona giornata di B2 femminile sorride solamente al C9...



Una Itas Trentino in forma "mondiale" espugna Ravenna in quattro set e si avvicina alla vetta della classifica

Dopo oltre due settimane di assenza l'Itas Trentino torna immediatamente a...



Un brindisi di Marsala per la Delta Informatica: la vittoria in Sicilia vale il primato in classifica

Tre punti che valgono il primato solitario in classifica. Domenica davvero...

I vostri selfie sottorete



L'Argentario tiene testa alla capolista Vicenza per due set, il Volano incamera la sesta vittoria consecutiva

di Nicola Baldo - La nona giornata dei campionati nazionali di serie B vede...



Il Valtrompia lotta fino alla fine, ma il successo pieno ed i tre punti vanno ad una baby Itas che ritrova Poggio

di Nicola Baldo Arriva la vittoria numero otto in nove giornate di...



Il derby di Rovereto premia il C9 Arco Riva Pregis, doppio ko per Alta Valsugana e Neruda Volley

di Nicola Baldo La nona giornata di B2 femminile sorride solamente al C9...



Una Itas Trentino in forma "mondiale" espugna Ravenna in quattro set e si avvicina alla vetta della classifica

Dopo oltre due settimane di assenza l'Itas Trentino torna immediatamente a...



Un brindisi di Marsala per la Delta Informatica: la vittoria in Sicilia vale il primato in classifica

Tre punti che valgono il primato solitario in classifica. Domenica davvero...

Pipe & fast



L'Argentario tiene testa alla capolista Vicenza per due set, il Volano incamera la sesta vittoria consecutiva

di Nicola Baldo La nona giornata dei campionati nazionali di serie B vede...



Il Valtrompia lotta fino alla fine, ma il successo pieno ed i tre punti vanno ad una baby Itas che ritrova Poggio

di Nicola Baldo Arriva la vittoria numero otto in nove giornate di...



Il derby di Rovereto premia il C9 Arco Riva Pregis, doppio ko per Alta Valsugana e Neruda Volley

di Nicola Baldo La nona giornata di B2 femminile sorride solamente al C9...



Una Itas Trentino in forma "mondiale" espugna Ravenna in quattro set e si avvicina alla vetta della classifica

Dopo oltre due settimane di assenza l'Itas Trentino torna immediatamente a...



Un brindisi di Marsala per la Delta Informatica: la vittoria in Sicilia vale il primato in classifica

Tre punti che valgono il primato solitario in classifica. Domenica davvero...

La Bacheca



L'Argentario tiene testa alla capolista Vicenza per due set, il Volano incamera la sesta vittoria consecutiva

di Nicola Baldo La nona giornata dei campionati nazionali di serie B vede...



Il Valtrompia lotta fino alla fine, ma il successo pieno ed i tre punti vanno ad una baby Itas che ritrova Poggio

di Nicola Baldo Arriva la vittoria numero otto in nove giornate di...



Il derby di Rovereto premia il C9 Arco Riva Pregis, doppio ko per Alta Valsugana e Neruda Volley

di Nicola Baldo - La nona giornata di B2 femminile sorride solamente al C9...



Una Itas Trentino in forma "mondiale" espugna Ravenna in quattro set e si avvicina alla vetta della classifica

Dopo oltre due settimane di assenza l'Itas Trentino torna immediatamente a...



Un brindisi di Marsala per la Delta Informatica: la vittoria in Sicilia vale il primato in classifica

Tre punti che valgono il primato solitario in classifica. Domenica davvero...

Le gallery

I nostri video



il Resto del Carlino RAVENNA

CRONACA SPORT COSA FARE EDIZIONI STRAGE DISCOTECA NEWS VITTIME GIALLO ORARI SPECIALI

HOME > RAVENNA > **VOLLEY**

Publicato il 9 dicembre 2018

Ravenna - Trento 1-3, la grinta non basta alla Consar

Volley. I giallorossi tengono testa fino alla fine agli avversari. Graziosi: "Loro hanno giocato da campioni del mondo"

Ultimo aggiornamento il 9 dicembre 2018 alle 22:35

Condividi
Tweet
Invia tramite email



Consar Ravenna, coach Gianluca Graziosi

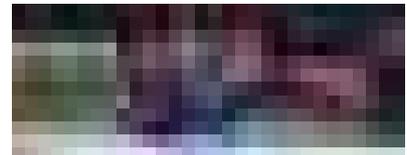
Ravenna, 9 dicembre 2018 - Ci vuole un'Itas Trentino in formato 'mundial' per avere ragione di una **Consar** coriacea, grintosa e convinta di fare una grande partita. I freschissimi campioni del mondo – alla prima vera uscita dopo il trionfo al Mondiale per club della scorsa settimana in Polonia contro Civitanova – hanno **espugnato il Pala de André** 1-3 (21-25, 25-23, 13-25, 21-25).

Senza **Verhees**, a riposo per una distorsione alla caviglia destra, Graziosi lancia per la prima volta nello starting six Elia, venendo ripagato con una prestazione maiuscola (11 punti, 6 muri e il 64% in attacco), e affida a Lavia il ruolo di attaccante in coppia con Poglajen.

Al termine del match, il tecnico di casa **Gianluca Graziosi** è un po' rammaricato: "Avevo fatto un pensierino all'idea di arrivare quantomeno al tie break fin dall'inizio anche perché sapevo che questa partita l'avremmo giocata con questo spirito, con questo atteggiamento e siamo stati bravi a crederci. Trento non ci ha regalato e concesso alcunché, ha dimostrato di essere una squadra di veri campioni, hanno giocato da Campioni del Mondo e col sestetto titolare senza cambiare niente, gli unici cambi sono stati fatti per necessità".

Sul fronte opposto, coach **Angelo Lorenzetti** è soddisfatto: "Avevamo visto come

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



Corsa campestre, che Battocletti! Campionessa europea under 20



Biathlon, ancora splendida Wierer, seconda nell'inseguimento



Boxe, Guido Vianello vince all'esordio nei pro al Madison Square Garden

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



Sci, sempre e solo Shiffrin. L'americana domina anche il parallelo



gioca Ravenna, e sapevamo quali difficoltà avremmo potuto incontrare. Conosco bene il suo coach, e so che le sue squadre oltre a giocare bene, sono tignose. Abbiamo concesso qualcosa nel secondo set ma dobbiamo dare onore e merito a Ravenna che ha battuto bene e difeso tanto”.

Il tabellino

Consar Ravenna-Itas Trentino 1-3
(21-25, 25-23, 13-25, 21-25)

Consar ravenna: saitta 1, poglajen 11, russo 3, rychlicki 20, lavia 6, elia 11, goi (l), marchini (l), di tommaso 0, argenta 1, raffaelli 0. n.e. verhees, smidl. all. graziosi. Trento: giannelli 7, kovacevic 15, lisinac 13, vettori 7, russell 15, candellaro 8, de angelis (l), grebennikov (l), nelli 6, van garderen 2, cavuto 0. n.e. codarin, daldello. all. lorenzetti.

Arbitri: venturi, zavater.

Note - durata set: 29', 31', 24', 29'; tot: 113'. mvp: giannelli. spettatori 3.000.

La **classifica di Superlega** dopo 11 turni: [Sir Safety Conad Perugia 28](#); [Azimut Leo Shoes Modena 26](#); [Itas Trentino 24](#); [Cucine Lube Civitanova 21](#); [Revivre Axopower Milano 18](#); [Vero Volley Monza 16](#); [Calzedonia Verona](#), [Consar Ravenna](#), [Kioene Padova 15](#); [Top Volley Latina 13](#); [Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia 11](#); [Globo Banca Popolare del Frusinate Sora 10](#); [Emma Villas Siena 9](#); [BCC Castellana Grotte 4](#). (Itas Trentino, [Cucine Lube Civitanova](#), [Revivre Axopower Milano](#), [Top Volley Latina](#) una gara in meno).

© Riproduzione riservata



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

RIMANI SEMPRE AGGIORNATO SULLE NOTIZIE DI RAVENNA

Inserisci la tua email

ISCRIVITI

Atletica, domani Europei di cross con Crippa e Meucci



Biathlon, Wierer show: seconda a Pokljuka

Home | Sport | [Volley](#) | Superlega, prova di forza a Ravenna

Superlega, prova di forza a Ravenna

09/12/2018

L'Itas Trentino vince 3-1 e recupera punti sulle prime posizioni



Foto di Marco Trabalza.

Dopo oltre due settimane di assenza l'Itas Trentino torna immediatamente a dare confidenza alla SuperLega Credem Banca 2018/19, espugnando il Pala De André di Ravenna nel match valevole per l'undicesimo turno di regular season. Il 3-1 imposto ai padroni di casa della Consar consente ai Campioni del Mondo di conquistare la dodicesima vittoria consecutiva in questa stagione (la quinta in campionato) e di recuperare punti sulle tutte le dirette concorrenti alle prime posizioni in classifica, viste le sconfitte di Perugia a Padova e Civitanova a Milano. I fantasmi della brutta serata vissuta nella precedente trasferta in Romagna dei gialloblù (25 ottobre 2017) sono stati scacciati con una prestazione di carattere e di forza, in cui i gialloblù hanno dimostrato un ottimo approccio alla partita e la capacità di tornare nel match dopo aver subito a lungo la rabbiosa reazione degli avversari.

Con un servizio molto incisivo (dieci ace, a fronte di soli quindici errori), un muro attento e un fronte d'attacco ben gestito da Giannelli (alla fine mvp anche per i cinque block personali), l'Itas Trentino è ripartita di lancio dopo l'1-1 aggiudicandosi a mani terzo e quarto parziale.

Momento del match in cui a fare la differenza sono state le schiacciate di Kovacevic (15 punti col 52% e 3 battute punto) e Russell (altri 15 col 50%) e la costante presenza della coppia centrale Lisinac-Candellaro, efficace in primo tempo e letale anche al servizio.



WEB

✉ Invia ad un amico
🖨 Versione stampabile
📄 Versione solo testo



Livio
Ricevimenti
Catering
Banqueting
347 3756990

Farmacie di turno TN

MADONNA VITTORIE
AGRITUR e CANTINA
Arco (Trento), Via Linfano n.81

Meteo Trentino



Stasera in TV

TRENTODOC
BOLLICINE SULLA CITTA'
Incontri con l'eccellenza del metodo classico di montagna



Livio
Ricevimenti
Catering
Banqueting
347 3756990

Farmacie di turno BZ

OlioCRU
ALTO GARDA TRENTINO
Olio Extravergine di oliva di eccellenza dell'Alto Garda Trentino
Tel. 0464 715344

Film a Bolzano



Pagine Gialle

DAL 22 NOVEMBRE AL 9 DICEMBRE
PALAZZO ROCCABRUNA
ENOTECA PROVINCIALE DEL TRENTO

Film in Trentino

**GRAND HOTEL
TRENTO**

SETTIMA EDIZIONE
TRENTO
3-9 DICEMBRE
2018

**FESTIVAL DELLA
FAMIGLIA**

**DIRITTI
DOVERI
DIRITTI**

LA TUA VOCE
MARATONA DI LETTURE
9 - 10 dicembre 2018

Scegli bene,
mangia meglio.

QUALITÀ
TRENTO

trentinoqualita.it

Monti Trentini
dal 1929

Formaggi Italiani... Genuini

VIVA!



La cronaca del match

Al Pala De André Lorenzetti ripropone la formazione tipo, scesa in campo sette giorni prima per la Finale del Mondiale per Club 2018: Giannelli in regia, Vettori opposto, Kovacevic e Russell schiacciatori, Lisinac e Candellaro al centro, Grebennikov libero. La Consar Ravenna risponde con Saitta al palleggio, Rychlicki opposto, Lavia e Poglajen schiacciatori, Russo e Elia al centro, Goi libero.

L'avvio dei gialloblù è bruciante; Kovacevic e Vettori sono subito ispirati e propiziano immediatamente la fuga sul 6-1 (time out casalingo). Alla ripresa, Ravenna inizia a mettere la palla a terra con Rychlicki e prova a riportarsi sotto (6-3, 11-8), prima che Giannelli a muro (su Lavia) non scriva nuovamente il +5 per gli ospiti (15-10). Il finale di parziale regala però ancora emozioni, perché la Consar arriva sino al meno due (21-19, time out Lorenzetti) grazie al solito opposto lussemburghese; Trento fiuta il pericolo, non concede più nulla (23-20) e chiude il conto sul 25-21 con un ace di Kovacevic su Goi.

L'apertura di secondo periodo è più problematica per l'Itas Trentino, che fin dalle prime battute subisce l'esuberanza ravennate fra muro e attacco e registra un parziale di 0-3 sul 4-4 (4-8) per mano di Rychlicki.

Il time out di Lorenzetti è provvidenziale, perché al rientro in campo i gialloblù cambiano decisamente volto, con Kovacevic e Lisinac al servizio risalgono la china sino all'8-10 e poi mettono la freccia coi muri di Candellaro e Giannelli, gli attacchi di Russell (12-10) e con le affilate battute di Vettori. La Consar reagisce in maniera violenta con Rychlicki (14-17). È lo spunto decisivo perché Trento non ritrova più il bandolo della matassa e i padroni di casa viaggiano veloce verso il successo del parziale che sembra certo sul 19-24, prima che un'ottima rotazione in battuta di Van Garderen (subentrato in coppia con Cavuto al posto di Russell e Kovacevic) consenta ai trentini di annullare cinque palle set (23-24). A togliere le castagne dal fuoco per i giallorossi ci pensa il solito Rychlicki.

L'Itas Trentino riparte di slancio nel terzo set; con Russell guadagna subito un mini-break (7-4) e poi aumenta progressivamente il suo vantaggio (10-6, 16-10) sfruttando al massimo la rabbia di Kovacevic che, dopo essersi preso per proteste un cartellino giallo, diventa assoluto protagonista. Il serbo trascina i suoi sino addirittura al +11 (22-11) permettendo ai gialloblù di vincere a mani basse il parziale (25-13), in cui si segnala anche l'ingresso di Nelli al posto di Vettori.

Nel quarto periodo Lorenzetti tiene Nelli in campo al posto di Vettori; la prima parte del set è equilibrata, almeno sino al 10-10, poi Trento scappa via con Lisinac (13-11) e poi aumenta il divario con Russell (ace) e Nelli (16-13, 19-15). L'Itas Trentino gestisce il vantaggio e si porta a casa i tre punti già sul 25-21.



GRUPPO
FIR
PER L'AMBIENTE

Il Natale ha tutto
un altro sapore!

OMKAFÈ
dal 1947 Artigiani del Caffè

Trasformato dal 1947
LETRARI
TRENTO DOC

GRANDI MILLEGGI
LETRARI
BRUT RISERVA
TRENTO DOC

Meteo Alto Adige

NELLA MENTE
LE PERSONE.
NEL CUORE
TECNOLOGIA.
DA 20 ANNI.

Campagna
di vaccinazione
antinfluenzale

INFLUENZA?
#IOMIVACCINO

VIVAI BRUGNA
Verde da vivere

PIANTE ORNAMENTALI E DA FRUTTA

REALIZZAZIONE E CURA GIARDINI E TERRAZZE

WINPIX.it

Stampa digitale on-line

Atelier

Anna Gaddo

MAS DELLA FAM

LOCANDA 2CAMINI



Il commento a caldo

«Abbiamo sempre avuto un buon atteggiamento rispetto a questo impegno che sapevamo essere difficile ed impegnativo anche per il tour de force che avevamo sostenuto nell'ultimo periodo, – ha dichiarato l'allenatore dell'Itas Trentino Angelo Lorenzetti al termine del match. – Il secondo set però ci è sfuggito anche per meriti specifici di Ravenna, che ha battuto molto bene e ha difeso altrettanto.

«In seguito la squadra ha ripreso a macinare gioco positivamente, pur avendo meno attenzione del solito sul cambiopalla. Sono contento perché vincere qui non era assolutamente semplice.»

L'Itas Trentino tornerà a Trento già nella tarda serata odierna e da lunedì pomeriggio inizierà a preparare il primo dei due impegni di campionato programmati per la prossima settimana alla BLM Group Arena: mercoledì 12 dicembre alle 20.30 si giocherà il recupero del decimo turno con la Revivre Axopower Milano, mentre domenica 16 dicembre (ore 18) arriverà la Leo Shoes Modena per il tradizionale e sentitissimo derby dell'A22.

Il tabellino

Consar Ravenna-Itas Trentino 1-3
(21-25, 25-23, 13-25, 21-25)

CONSAR: Russo 3, Rychlicki 20, Lavia 6, Elia 11, Saitta 1, Poglajen 11, Goi (L); Marchini, Raffaelli, Argenta 1, Di Tommaso. N.e. Verhees, Smidl. All. Gianluca Graziosi.

ITAS TRENTINO: Vettori 7, Russell 15, Candellaro 8, Giannelli 7, Kovacevic 15, Lisinac 13, Grebennikov (L); Van Garderen 2, Nelli 6, Cavuto. N.e. Daldello, De Angelis e Codarin. All. Angelo Lorenzetti.

ARBITRI: Venturi di Torino e Zavater di Roma.

DURATA SET: 29', 31', 24', 29'; tot 1h e 53'.

NOTE: 3.000 spettatori per un incasso di 20.034 euro. Consar: 8 muri, 4 ace, 14 errori in battuta, 7 errori azione, 40% in attacco, 44% (16%) in ricezione. Itas Trentino: 11 muri, 10 ace, 15 errori in battuta, 8 errori azione, 52% in attacco, 52% (25%) in ricezione. Mvp Giannelli.

© Riproduzione riservata

Condividi con: Facebook Twitter

Commenti (0 inviato)

totale: | visualizzati:

Invia il tuo commento

Il tuo nome:

La tua e-mail:

Il tuo sito web:

Aggiungi i tuoi commenti:

Inserisci il codice che vedi sull' immagine:



Code:

PREPAGATE
L'APP PER LA TUA PREPAGATA

IL TUO VETERINARIO A TRENTO
La nostra professionalità al servizio degli animali

LA TUA COMUNICAZIONE È IMPORTANTE, NON ABBANDONARLA AL CASO.

tandem PUBBLICITÀ
www.tandempubblicita.it

Le Rubriche

-  **PENSIERI, PAROLE, ARTE**
di Daniela Larentis
-  **PARLIAMONE**
di Nadia Clementi
-  **MUSICA E SPETTACOLI**
di Sandra Matuella
-  **PSICHE E DINTORNI**
di Giuseppe Maiolo
-  **DA UNA FOTO UNA STORIA**
di Maurizio Panizza
-  **LETTERATURA DI GENERE**
di Luciana Grillo
-  **SCENARI**
di Daniele Bornancin
-  **IL VENERDÌ DI FRANCA MERZ**
di Franca Merz
-  **DIALETTO E**



SPORT

Volley, l'Itas Trentino espugna Ravenna 3-1 e accorcia le distanze dalle prime



Publicato 1 minuto fa - 9 dicembre 2018
By Redazione Trento



Dopo oltre due settimane di assenza **l'Itas Trentino** torna immediatamente a dare confidenza alla SuperLega Credem Banca 2018/19, espugnando il Pala De André di **Ravenna** nel match valevole per l'undicesimo turno di regular season.

Il 3-1 imposto ai padroni di casa della Consar consente ai Campioni del Mondo di conquistare la dodicesima vittoria consecutiva in questa stagione (la quinta in campionato) e di recuperare punti sulle tutte le dirette concorrenti alle prime posizioni in classifica, viste le sconfitte di Perugia a Padova e Civitanova a Milano.

I fantasmi della brutta serata vissuta nella precedente trasferta in Romagna dei gialloblù (25 ottobre 2017) sono stati scacciati con una prestazione di carattere e di forza, in cui i gialloblù hanno dimostrato un ottimo approccio alla partita e la capacità di tornare nel match dopo aver subito a lungo la rabbiosa reazione degli avversari. Con un servizio molto incisivo (dieci ace, a fronte di soli quindici errori), un muro attento ed un fronte d'attacco ben gestito da Giannelli (alla fine mvp

PUBBLICITÀ

PUBBLICITÀ

PUBBLICITÀ

PUBBLICITÀ

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Email *

Iscriviti

SEARCH

anche per i cinque block personali), l'Itas Trentino è ripartita di lancio dopo l'1-1 aggiudicandosi a mani terzo e quarto parziale. Momento del match in cui a fare la differenza sono state le schiacciate di Kovacevic (15 punti col 52% e 3 battute punto) e Russell (altri 15 col 50%) e la costante presenza della coppia centrale Lisinac-Candellaro, efficace in primo tempo e letale anche al servizio.



La cronaca del match. Al Pala De André Lorenzetti ripropone la formazione tipo, scesa in campo sette giorni prima per la Finale del Mondiale per Club 2018: Giannelli in regia, Vettori opposto, Kovacevic e Russell schiacciatori, Lisinac e Candellaro al centro, Grebennikov libero. La Consar Ravenna risponde con Saitta al palleggio, Rychlicki opposto, Lavia e Poglajen schiacciatori, Russo e Elia al centro, Goi libero. L'avvio dei gialloblù è bruciante; Kovacevic e Vettori sono subito ispirati e propiziano immediatamente la fuga sul 6-1 (time out casalingo). Alla ripresa, Ravenna inizia a mettere la palla a terra con Rychlicki e prova a riportarsi sotto (6-3, 11-8), prima che Giannelli a muro (su Lavia) non scriva nuovamente il +5 per gli ospiti (15-10). Il finale di parziale regala però ancora emozioni, perché la Consar arriva sino al meno due (21-19, time out Lorenzetti) grazie al solito opposto lussemburghese; Trento fiuta il pericolo, non concede più nulla (23-20) e chiude il conto sul 25-21 con un ace di Kovacevic su Goi.



L'apertura di secondo periodo è più problematica per l'Itas Trentino, che fin dalle prime battute subisce l'esuberanza ravennate fra muro ed attacco e registra un parziale di 0-3 sul 4-4 (4-8) per mano di Rychlicki. Il time out di Lorenzetti è provvidenziale, perché al rientro in campo i gialloblù cambiano decisamente volto, con Kovacevic e Lisinac al servizio risalgono la china sino all'8-10 e poi mettono la freccia coi muri di Candellaro e Giannelli, gli attacchi di Russell (12-10) e con le affilate battute di Vettori. La Consar reagisce in maniera violenta con Rychlicki (14-17). E' lo spunto decisivo perché Trento non ritrova più il bandolo della matassa e i padroni di casa viaggiano veloce verso il successo del parziale che sembra certo sul 19-24, prima che un'ottima rotazione in battuta di Van Garderen (subentrato in coppia con Cavuto al posto di Russell e Kovacevic) consenta ai trentini di annullare cinque palle set (23-24). A togliere le castagne dal fuoco per i giallorossi ci pensa il solito Rychlicki.

ULTIME NOTIZIE PIÙ POPOLARI

- 

SPORT / 1 minuto fa
Volley, l'Itas Trentino espugna Ravenna 3-1 e accorcia le distanze dalle prime
- 

TRENTO / 1 ora fa
Maurizio Fugatti: «Battocletti, una ragazza d'oro. Orgoglio trentino»
- 

VAL DI NON - SOLE - PAGANELLA / 3 ore fa
«Presepi d'incanto a palazzo», la mostra a Cles.
- 

SPORT / 3 ore fa
La trentina Nadia Battocletti vince gli Europei di corsa campestre
- 

TRENTO / 4 settimane fa
Amputato il ginocchio del cavallo della Fontana del Nettuno in Piazza Duomo
- 

TRENTO / 3 settimane fa
Droga in Trentino, 18 arrestati in una banda italo-albanese. La base era il bar "Anny" di Castello di Fiemme
- 

TRENTO / 4 settimane fa
Appalti UniTrento: sequestrati 323 mila euro di beni a Rinaldo Maffei, sindaco PD di Nomi
- 

VALSUGANA E PRIMIERO / 6 giorni fa
Passo Rolle, spunta la seconda seggiovia sabotata



ARCHIVI

SELEZIONA MESE

CATEGORIE

SELEZIONA UNA CATEGORIA

ARCHIVIO

20014/2017

L'Itas Trentino riparte di slancio nel terzo set; con Russell guadagna subito un mini-break (7-4) e poi aumenta progressivamente il suo vantaggio (10-6, 16-10) sfruttando al massimo la rabbia di Kovacevic che, dopo essersi preso per proteste un cartellino giallo, diventa assoluto protagonista. Il serbo trascina i suoi sino addirittura al +11 (22-11) permettendo ai gialloblù di vincere a mani basse il parziale (25-13), in cui si segnala anche l'ingresso di Nelli al posto di Vettori.

Nel quarto periodo Lorenzetti tiene Nelli in campo al posto di Vettori; la prima parte del set è equilibrata, almeno sino al 10-10, poi Trento scappa via con Lisinac (13-11) e poi aumenta il divario con Russell (ace) e Nelli (16-13, 19-15). L'Itas Trentino gestisce il vantaggio e si porta a casa i tre punti già sul 25-21.



*"Abbiamo sempre avuto un buon atteggiamento rispetto a questo impegno che sapevamo essere difficile ed impegnativo anche per il tour de force che avevamo sostenuto nell'ultimo periodo – ha dichiarato l'allenatore dell'Itas Trentino **Angelo Lorenzetti** al termine del match – . Il secondo set però ci è sfuggito anche per meriti specifici di Ravenna, che ha battuto molto bene e ha difeso altrettanto. In seguito la squadra ha ripreso a macinare gioco positivamente, pur avendo meno attenzione del solito sul cambiopalla. Sono contento perché vincere qui non era assolutamente semplice".*

L'Itas Trentino tornerà a Trento già nella tarda serata odierna e da lunedì pomeriggio inizierà a preparare il primo dei due impegni di campionato programmati per la prossima settimana alla BLM Group Arena: mercoledì 12 dicembre alle 20.30 si giocherà il recupero del decimo turno con la Revivre Axopower Milano, mentre domenica 16 dicembre (ore 18) arriverà la Leo Shoes Modena per il tradizionale e sentitissimo derby dell'A22.

Di seguito il tabellino della gara dell'undicesima giornata di regular season di SuperLega Credem Banca 2018/19 giocata questa sera al Pala De André di Ravenna.

Consar Ravenna-Itas Trentino 1-3

(21-25, 25-23, 13-25, 21-25)

CONSAR: Russo 3, Rychlicki 20, Lavia 6, Elia 11, Saitta 1, Poglajen 11, Goi (L); Marchini, Raffaelli, Argenta 1, Di Tommaso. N.e. Verhees, Smidl. All. Gianluca Graziosi.

ITAS TRENTINO: Vettori 7, Russell 15, Candellaro 8, Giannelli 7, Kovacevic 15, Lisinac 13, Grebennikov (L); Van Garderen 2, Nelli 6, Cavuto. N.e. Daldello, De Angelis e Codarin. All. Angelo Lorenzetti.

ARBITRI: Venturi di Torino e Zavater di Roma.

DURATA SET: 29', 31', 24', 29'; tot 1h e 53'.

NOTE: 3.000 spettatori per un incasso di 20.034 euro. Consar: 8 muri, 4 ace, 14 errori in battuta, 7 errori azione, 40% in attacco, 44% (16%) in ricezione. Itas Trentino: 11 muri, 10 ace, 15 errori in battuta, 8 errori azione, 52% in attacco, 52% (25%) in ricezione. Mvp Giannelli.

PUBBLICITÀ

PUBBLICITÀ

ARGOMENTI CORRELATI: #FEATURED #ITAS TRENTINO VOLLEY #PALLAVOLO #RAVENNA

NON PERDERTI

◀ **La trentina Nadia Battocletti vince gli Europei di corsa campestre**

TI POTREBBERO PIACERE



Mercoledì 12 la coppa del mondiale di volley alla Blm Arena



Volley, Cev Cup: Itas asfalta Losanna e si qualifica agli ottavi



Trentino Volley festeggia il mondiale in comune giovedì 6 dicembre



Mondiale Volley, Giannelli: "Ho pianto". Mosna: "Lube finalmente battuta"



Trento mondiale, primo titolo di mister Lorenzetti: "Cancellata la sconfitta di coppa CEV"



Volley, Trento è campione del mondo: 3-1 su Civitanova

SPORT

La trentina Nadia Battocletti vince gli Europei di corsa campestre



Pubblicato 3 ore fa - 9 dicembre 2018
By Redazione Trento





Grande avvio per l'Italia agli **Europei di corsa campestre** a Tilburg, in Olanda. [\(altro...\)](#)

PUBBLICITÀ

atlante SNC
AGENZIA GENERALE UNIPOLSAI ASSICURAZIONI
TRENTO

Da 30 anni

CONTINUA A LEGGERE

SPORT TRENTINO

Calcio, il Trento blocca sull'1-1 il Montebelluna



Publicato 3 ore fa - 9 dicembre 2018
By **Redazione Trento**



Il **Trento pareggia 1 a 1 contro il Montebelluna** nell'anticipo della quattordicesima giornata del girone d'andata.

I gialloblù giocano un'ottima partita ma devono accontentarsi del pareggio nonostante un deciso predominio territoriale.

Subito in campo i neoacquisti Frulla, Roveretto e Petrilli, mentre il centravanti Cristofoli ha fatto il proprio esordio nella ripresa.

PUBBLICITÀ

FALC



CONTINUA A LEGGERE

SPORT

Atletica, GS Valsugana ai vertici del salto con l'asta: firmata Gloria Riva



Publicato 3 ore fa - 9 dicembre 2018
By Redazione Trento



Dopo la vittoria in sede di giustizia sportiva e il finanziamento della nuova pista di atletica a Pergine, il **GS Valsugana** rilancia le proprie ambizioni. (altro...)

PUBBLICITÀ

atlante SNC
AGENZIA GENERALE UNIPOLSAI ASSICURAZIONI
TRENTO



WEB

Da 30 anni

CONTINUA A LEGGERE



DI TENDENZA



TRENTO / 4 settimane fa
Amputato il ginocchio del cavallo della Fontana del Nettuno in Piazza Duomo



TRENTO / 3 settimane fa
Droga in Trentino, 18 arrestati in una banda italo-albanese. La base era il bar "Anny" di Castello di Fiemme



TRENTO / 4 settimane fa
Appalti UniTrento: sequestrati 323 mila euro di beni a Rinaldo Maffei, sindaco PD di Nomi



VALSUGANA E PRIMIERO / 6 giorni fa
Passo Rolle, spunta la seconda seggiovia sabotata



VALSUGANA E PRIMIERO / 4 settimane fa
Scontro con una Cerva sulla Statale 47, salvo per miracolo



TRENTO / 3 settimane fa
Tragedia a Folgaria, spara al figlio della convivente e si suicida



TRENTO / 4 settimane fa
Il presidente Fugatti ha firmato il decreto, ecco la nuova giunta provinciale



TRENTO / 2 settimane fa
Da Arco alle fabbriche di Napoli, la Finanza di Trento stronca la banda dei "falsi di qualità" venduti su Facebook

FORTEMALIA INSERTO MAGAZINE

FORTE
malia

BLOG OF
PASSION



Così falso da sembrare vero. Il



Chiuso per foto! Foodporno!



Grande successo per



Inaugura Buffet Italia | Mammina

nuovo limite del marketing musicale.

Dovremmo essere abituati alle false campagne pubblicitarie per creare ad hoc, del [...]



Halloween: si, no, forse e soprattutto perché?

Torna come ogni anno a fine ottobre, a rinfocolarsi la polemica sui pro e contro, [...]

Smettete di fotografare il vostro cibo e postarlo su Instagram, Facebook o [...]



L'eolico in mare aperto potrebbe essere la soluzione

In un paese come il nostro dove la sindrome NIMBY (Not In My BackYard = non nel mio [...])

l'inaugurazione di Buffet Italia | Mammina che cucina!

A fare i loro complimenti l'Assessore Roberto Stanchina e la Consigliera [...]



Un weekend di Parmigiano Reggiano

Venerdì 26 e sabato 27 ottobre ci sarà la celebrazione del Parmigiano [...]

che cucina!

Comunicato Stampa Buffet Italia | Mammina che cucina! La cucina di mamma a Trento [...]



Solo 40 giorni alla rivoluzione dei viaggi Hyperloop

Elon Musk, il fondatore di Tesla e SpaceX ha annunciato che l'11 dicembre [...]

LA VOCE DEL TRENTINO.IT
per la tua pubblicità clicca qui

LA VOCE DEL TRENTINO.IT

**QUOTIDIANO
ONLINE
INDIPENDENTE**

HOME POLITICA ITALIA-ESTERO SOCIETÀ TRENTO NEWS DALLE VALLI RUBRICHE ARTE E CULTURA SPORT

Segnala notizie alla redazione al n. whatsapp: 392 2640625

Redazione: redazione@lavoicedeltrentino.it

Direttore Alfonso Norelli direttore@lavoicedeltrentino.it

Per la tua pubblicità: commerciale@lavoicedeltrentino.it

Copyright © 2018 - lavoicedeltrentino.it - Vietata la riproduzione anche parziale dei contenuti.

Editore Cierre Edizioni Sas - (n° iscrizione ROC 24253 - P.IVA 02413660222) - registrazione Tribunale di Trento n° 5/2013 del 18.2.2013

Powered by



OFICINA



Lunedì 10 Dicembre 2018

ULTIM'ORA: Pallavolissimo.com è online!!!

- Home
- Tutte le notizie
- Serie A1 Uomini
- Serie A1 Donne
- Champions League
- Esclusive
- Sottorete
- Ace
- Beach Volley

SERIE A1 UOMINI

SuperLega Credem Banca 11a giornata: la capolista cade a Padova contro una Kioene perfetta! Milano strapazza la Lube

Risultati e classifica dopo l'11ª giornata

10.12.2018 00:06 di [Redazione Pallavolissimo](#) articolo letto 15 volte



Padova esulta

Risultati 11a giornata di andata SuperLega Credem Banca
 Azimut Leo Shoes Modena-Emma Villas Siena 3-2 (23-25, 25-22, 29-31, 25-22, 15-8);
 Revivre Axopower Milano-Cucine Lube Civitanova 3-0 (25-17, 25-22, 25-21);
 Consar Ravenna-Itas Trentino 1-3 (21-25, 25-23, 13-25, 21-25);
 Kioene Padova-Sir [Safety Conad Perugia](#) 3-1 (25-19, 25-18, 17-25, 29-27);
 Top Volley Latina-Globo Banca Popolare del Frusinate Sora 3-1 (25-19, 19-25, 25-21, 28-26);
 Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia-Calzedonia Verona 2-3 (27-25, 23-25, 31-29, 16-25, 10-15);
 BCC Castellana Grotte-Vero Volley Monza 2-3 (25-23, 25-20, 21-25, 20-25, 9-15)

Classifica

[Sir Safety Conad Perugia](#) 28, [Azimut Leo Shoes Modena](#) 26, [Itas Trentino](#) 24, [Cucine Lube Civitanova](#) 21, [Revivre Axopower Milano](#) 18, [Vero Volley Monza](#) 16, [Calzedonia Verona](#) 15, [Consar Ravenna](#) 15, [Kioene Padova](#) 15, [Top Volley Latina](#) 13, [Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia](#) 11, [Globo Banca Popolare del Frusinate Sora](#) 10, [Emma Villas Siena](#) 9, [BCC Castellana Grotte](#) 4.

1 incontro in meno: [Itas Trentino](#), [Cucine Lube Civitanova](#), [Revivre Axopower Milano](#), [Top Volley Latina](#)

- Stampa la notizia
- Invia ad un amico
- Accesso mobile

Altre notizie - Serie A1 Uomini

- 10.12.2018 00:06 **SuperLega Credem Banca 11a giornata: la capolista cade a...**
- 08.12.2018 09:00 **SuperLega Credem Banca 11a giornata: Modena ospita Siena,...**
- 02.12.2018 09:00 **SuperLega Credem Banca 10a giornata: Modena di scena a...**
- 26.11.2018 00:01 **SuperLega Credem Banca 9a giornata - Clamoroso al...**
- 24.11.2018 00:02 **SuperLega Credem Banca 9a giornata: Trento di scena a...**

- 09.12.2018 02:02 **SuperLega Credem Banca 11a giornata: Monza e Modena vincono...**
- 03.12.2018 01:00 **SuperLega Credem Banca 10a giornata: Padova corsara nel...**
- 27.11.2018 00:00 **Mondiale per Club: Trento schianta gli iraniani del Khatam...**
- 25.11.2018 00:03 **SuperLega Credem Banca 9a giornata: Trento passa a Padova e...**
- 22.11.2018 00:06 **CEV Champions League - Perugia da sballo: Mosca battuto 3-0!**

Altre notizie

- 10.12.2018 00:06 - **SuperLega Credem Banca 11a giornata: la capolista cade a Padova contro una Kioene perfetta! Milano strapazza la Lube**
- 10.12.2018 00:01 - **Serie A1, 9ª giornata: La Savino Del Bene mette la freccia e sorpassa l'Imoco. Unet E-Work e Il Bisonte corsare**

TUTTE LE NOTIZIE di Gabriele Cantella

CEV CUP, TRENTO SI SBARAZZA DEL LOSANNA E VOLA AGLI OTTAVI!



Il ritorno alla BLM Group Arena è dolce per la Trentino Itas. I Campioni del Mondo questa sera si sono ripresentati al cospetto del proprio pubblico staccando senza particolari problemi la qualificazione agli ottavi di finale di 2019 CEV Cup. Il compito iniziato nel...

TIE-BREAK di Gabriele Cantella

SIRCI DEMOLISCE IL MONDIALE PER CLUB: 'LA FIVB IMPARI DAL CALCIO!'



Il patron della Sir, Gino Sirci, demolisce il Mondiale per Club e invita la FIVB a prendere esempio dal calcio: "Credo che se tutto il mondo del volley vuole valorizzare una manifestazione del genere, come si fa nel calcio, vi debbano partecipare le squadre più...



TOP & FLOP

SERIE A1, TOP & FLOP DELLA 7A GIORNATA: I NOSTRI VOTI ALLE PROTAGONISTE IN CAMPO...



TOP DE GENNARO (CONEGLIANO): di fronte ad un fantasmagorico 93% di positività in ricezione c'è solo da...

TOP & FLOP

SERIE A1, TOP & FLOP DELLA 7A GIORNATA: I NOSTRI VOTI ALLE PROTAGONISTE IN CAMPO...



TOP DE GENNARO (CONEGLIANO): di fronte ad un fantasmagorico 93% di positività in ricezione c'è solo da...

GOSSIP

FOTOGALLERY - LAGA DERGACHEVA ELETTA LIBERO PIÙ SEXY DI RUSSIA: GUARDATE E GIUDICATE VOI...



A chi la veda all'opera sul parquet la sua bellezza non



PALLAVOLO

Trento mondiale? Mosna e Lorenzetti: spese e scelte giuste, cocktail perfetto fra vecchi e nuovi...

Da *Carlo Gobbi* 09/12/2018

I segreti della squadra che è tornata all'apice dopo anni di difficoltà firmando la storia finale tutta italiana contro la favorita Civitanova.

Si rinnova il miracolo Trento. La città che giusto un secolo fa tornò insieme a Trieste nell'ambito della nazione italiana, ha riportato in alto il blasone, un po' stinto, della pallavolo italiana. E' accaduto a Czestochowa, in Polonia, dove la squadra guidata dal presidente Diego Mosna alla scrivania e dal tecnico Angelo Lorenzetti a bordo campo, ha conquistato il mondiale di club. Ciò che voi tutti già sapete, avendo letto diligentemente i servizi di Davide Romani, valoroso inviato della Gazzetta. In finale, l'Itas Diatec ha superato in quattro set la corazzata Lube Civitanova, grande favorita della vigilia. Il successo è stato doppio per il nostro volley. Ha vinto una squadra italiana, che già altre quattro volte si era imposta nella competizione iridata. Ma ha vinto su un'altra italiana.

Quindi una finale tutta avvolta nel tricolore. Ciò che ha fatto logicamente gongolare Massimo Righi, direttore generale della Superlega. Anche se, rovescio della medaglia, l'assenza di un rappresentante della Fipav, pesantemente rimarcata dal presidente Mosna a fine competizione, ha fatto nuovamente comprendere che le posizioni dei due enti che sovrintendono al bel giuochino sottorete, continuano a restare distanti. Peccato, davvero. Ma l'impresa realizzata da Trento, dai suoi giocatori, da questa splendida società, supera piccole diatribe da cortile.

La gioia dei tifosi trentini, sempre numerosi al seguito dei loro beniamini anche così lontano, la soddisfazione di Mosna e di Lorenzetti, tecnico che vince ovunque si fermi a insegnare volley, stempera qualsiasi pretestuosa polemica. Trento ha conquistato un alloro importante e prestigioso,

Ultimi articoli



Biathlon, Pokljuka 2018: superlativa Makarainen



Sarà il basket a salvare il mondo?



Trento mondiale? Mosna e Lorenzetti: spese e scelte giuste, cocktail perfetto fra vecchi e nuovi...



Guignard-Fabbi terzi alle Finali di Grand Prix



9 dicembre 1990, il Milan torna sul tetto del mondo



Campione vecchio fa buon brodo

tornando in vetta, dopo alcuni anni di palese difficoltà. La società si era imposta un ridimensionamento dei costi. Andati via i due colossi bulgari, Kaziyski trascinatore sul campo, Stoytchev mago sulla panchina fuori, la squadra aveva faticato negli ultimi anni a restare al vertice. Sempre fra le prime. Mai più primissima. Uno squillo di tromba si era avuto dalla finale di Supercoppa, quando a Perugia, l'Itas Diatec aveva sfidato i modenesi dell'Azimut in finale. Sconfitta sì, ma per 3-2 dopo aspra battaglia.

In Polonia invece Lorenzetti si è preso una sonante rivincita. Schierando una squadra imperniata sul fenomeno Giannelli in regia, ma puntando su alcuni importanti scarti delle dirette rivali. Perugia le aveva portato via il suo capitano, Pippo Lanza, che a Trento aveva fatto il suo tempo, ingloriosamente e spietatamente beccato dai tifosi nell'ultima stagione. Ma lo aveva scambiato con Aaron Russell, martello americano sacrificato per fare spazio al colosso Leon, strappato allo Zenit Kazan. Inoltre aveva accolto nelle sue file il francese Grebennikov, quotato miglior libero del mondo, spedito da Civitanova dalla Lube per fare posto a un italiano nel ruolo e poter quindi schierare un altro straniero, Leal. Infine aveva soffiato il centrale serbo Lisinac alla Polonia. E così Lorenzetti, abile tessitore di giocatori con voglia di rivalsa, ha costruito un sestetto vincente, ma anche dotato di Bel gioco, di un attacco devastante e di una difesa eccezionale. E così Trento è tornata sul tetto del globo di club, causando alla Lube una vera indigestione di rabbia. Espressa in modo eloquente da Fabio Giulianelli, il patron, che si è così sfogato: "La proprietà non può definirsi soddisfatta per il risultato".

Campane a morto per staff e dirigenti. Giulianelli non scherza. Alla prima che mi fai... Ma il tempo deciderà chi avrà ragione. Per ora Trento, Mosna, Lorenzetti si sono presi una grande soddisfazione. Presentando una squadra che costa certamente meno delle altre tre massime contendenti al titolo. Certamente assai meno di Civitanova e Perugia, si è assicurata il secondo alloro della stagione. Ora può proseguire su altri tre fronti: coppa Italia, Champions e campionato. Angelo Lorenzetti, il tecnico che ha conquistato scudetti a Piacenza e Modena, cresciuto a Fano, come il concittadino Mazzanti, protagonista in passato alla guida di nazionali giovanili, è giunto all'apice della carriera. Gli verrà affidata un giorno la nazionale maggiore? O sarà un'altra nazione che penserà a lui per arrivare al successo? Perché Lorenzetti, con il suo modo di fare calmo, pacato, tranquillo, serafico, è un allenatore vincente.

Bravo a convincere i suoi giocatori di non essere secondi a nessuno. In poco tempo ha miscelato bene i nuovi arrivati con i titolari della scorsa stagione. Tra i quali sta faticosamente cercando di ricostruire morale intenzioni e voglia di quel Vettori che, certo, brocco non è. E, seppure a sprazzi, anche in Polonia ha saputo dare la sua mano ai compagni. Mosna se la gode. Ha speso meno di tutti i grandi, ma finora ha ottenuto di più. Al punto che il sindaco di Trento si è deciso a dare il via all'ampliamento del palasport trentino, che verrà portato entro l'anno prossimo a cinquemila posti. Un altro successo per il presidente, che così bene negli anni ha saputo guidare la Lega. Appena due mesi fa, alla partenza del campionato di Superlega, si puntava su Trento quale quarta forza. Quarta? Ma siamo proprio sicuri...? Vediamo dove arriverà. Con Angelo Lorenzetti alla guida, non è difficile pronosticare nuovi successi.

Tags: #Lorenzetti, #Mosna, *Mondiale*, Pallavolo, Trento

Condivisione...



< [Articolo precedente](#)

Guignard-Fabrizi terzi alle Finali di Grand Prix

[Articolo successivo](#) >

Sarà il basket a salvare il mondo?

NOTA SULL'AUTORE: **CARLO GOBBI**

È il giornalista più poliedrico del panorama nazionale. Oltre a 7 Olimpiadi, 6 Mondiali e 15 Europei di pallavolo, e 139 test match di rugby, ha seguito oltre 20 Mondiali ed altrettanti Europei di ginnastica, judo, hockey, ghiaccio, pallamano, pesi, tiro.

[Post correlati](#)